

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea Magistrale
in
Economia e Management (CLMEM)



ANNO 2023

Indice

Glossario

Informazioni generali

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Commento agli indicatori

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Glossario

Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)
Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Sannio (CLAUS)
Corso di Studio (CdS)
Corso di Laurea Magistrale in Economia e management (CLMEM)
Comitato di Indirizzo (CI)
Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)
Commissione Orientamento (CO)
Consiglio di Dipartimento (CdD)
Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi quantitativi (DEMM)
Gruppo di Riesame (GR)
Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ)
Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdVA)
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
Offerta Formativa (OFF)
Piano di Orientamento (PO)
Piano Strategico Integrato (PSI)
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
Piano Programmatico Tirocini & Placement (PPT&P)
Rapporto di Riesame (RR)
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Regolamento Didattico di Corso di Studio (RDCdS)
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale (SUA)
Rilevazione Opinione studenti (ROS)

Informazioni generali

Denominazione del Corso di Studio: Economia e Management
Classe: LM-77 - Scienze economico-aziendali
Codice Corso: 403
Sede: Via della Puglie, n. 82 - BENEVENTO
Dipartimento: Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof.ssa Paola Saracini (Presidente del CdS)
Prof.ssa Ilaria Greco (Responsabile del Riesame)
Sig.ra/Sig. Claudia Galante (studente)

Altri componenti

Prof. Fabio Amatucci (docente del CdS)
Prof.ssa Gerarda Fattoruso (docente del CdS)
Prof. Guido Tortorella Esposito docente del CdS
Sig. Kevin Gigante (Studente)
Dr.ssa Monica Mazzone (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr. Pasquale Lampugnale (Vice Presidente nazionale Confindustria Piccola Industria)
Ing. Gianpaolo Mercurio (Amministratore Unico New Solution Enterprise S.r.l.)

Incontri di coordinamento del Gruppo di Riesame per la discussione degli argomenti riportati nei quadri del RRC	
Data	Oggetto della discussione
8 luglio 2023	- Quadri SUA in scadenza il 31 luglio - Programmazione dei lavori per la stesura del rapporto di riesame ciclico
25 luglio 2023	- Raccolta/discussione documenti utili al RRC
28 agosto 2023	- Ripartizione dei compiti con riferimento alle sezioni da compilare - Analisi del RRC 2018 - Analisi dei quadri D.CDS.1.a, D.CDS.2.a, D.CDS.3.a, D.CDS.4.a e avvio dell'attività di stesura
5 settembre 2023	- Stato di aggiornamento dei quadri in compilazione
13 settembre 2023	- Analisi dei quadri D.CDS.1.b, D.CDS.2.b, D.CDS.3.b, D.CDS.4.b e avvio dell'attività di stesura
28 settembre 2023	- Stato di aggiornamento dei quadri in compilazione - Analisi dei quadri D.CDS.1.c, D.CDS.2.c, D.CDS.3.c, D.CDS.4.c. e avvio dell'attività di stesura
3 ottobre 2023	- Stato di aggiornamento dei quadri in compilazione
17 ottobre 2023	- Revisione quadri RRC
7 novembre 2023	- Revisione testo finale RRC

Incontri di coordinamento: tra referenti AQ dei CdS (gruppo AQ del DEMM) convocati dal delegato AQ del DEMM	
Data	Oggetto
17 gennaio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza e rilievi del PQA ai quadri SUA
13 febbraio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza
5 maggio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza
4 luglio 2023	discussione su Riesame Ciclico e quadri SUA in scadenza
11 ottobre 2023	discussione sul RRC e stato di avanzamento dei lavori
31 ottobre 2023	coordinamento tra CdS sul RRC
9 novembre 2023	coordinamento tra CdS sul RRC

Riunioni AQ DEMM, tra i referenti AQ dei CdS, i presidenti dei CdS e il Direttore del DEMM, convocate dal Direttore di Dipartimento	
Data	Oggetto
5 luglio 2023	discussione sul RRC
25 luglio 2023	discussione sul RRC

Il RRC 2023 è stato presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 14/11/2023

La Presidente riferisce che il Gruppo per Assicurazione della Qualità e il Riesame del CdS ha lavorato intensamente negli ultimi mesi per predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CDS in EM Classe LM-77 per l'anno 2023. Il Consiglio è chiamato oggi a discutere e ad approvare la versione definitiva del suddetto Rapporto. La Presidente chiede alla Prof.ssa Ilaria Greco, referente del Gruppo per Assicurazione della Qualità e il Riesame, di illustrare il RRC del CDS in EM per l'anno 2023. La Prof.ssa Greco introduce il quadro di riferimento e le indicazioni previste dalle linee guida dell'Anvur per la stesura del Rapporto. Il Rapporto è stato redatto a partire dal riesame delle fonti documentali principali, quali la SUA-CdS, le schede di riesame annuali e di monitoraggio, la relazione della CDP e del Nucleo di valutazione, e delle fonti di supporto costituite, tra l'altro, dai verbali del CdS e dai rapporti Almalaurea. La referente illustra lo schema del RRC riportando sinteticamente i principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame, l'analisi e l'autovalutazione delle criticità e delle aree di miglioramento per ciascuno dei PdA previsti nei sotto ambiti, e gli obiettivi e azioni di miglioramento precisando, le responsabilità, le modalità e i tempi di attuazione.

Il riesame ha consentito di rilevare punti di forza e criticità del CdS e di elaborare in modo coerente obiettivi e azioni di miglioramento per il futuro. Al termine della discussione la Presidente ringrazia la referente e tutto il gruppo di lavoro per l'attività svolta e pone in votazione l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CDS in EM Classe LM-77 per l'anno 2023, con i contenuti predisposti e illustrati. Il Consiglio approva all'unanimità, dichiarando di condividere tutti i contenuti del RRC e di implementare le diverse azioni correttive ivi previste.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il RRC 2023 rappresenta l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di Laurea magistrale in Economia e Management (CLMEM), a distanza di 5 anni dall'ultimo Riesame del 2018 e in un mutato quadro sia economico-sociale che normativo, caratterizzato dalle novità introdotte dal DM 1154/2021 [Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio], nonché dal passaggio dal modello AVA2 ad AVA3.

Il CLMEM nel periodo in esame (2018/2023) ha svolto un'intensa e condivisa azione di analisi delle performance del CdS, secondo anche i principali indicatori AVA e loro revisione, al fine di monitorare il processo di assicurazione della qualità del Corso, individuare le criticità e le aree di possibile intervento per il superamento di tali criticità, a partire da un'attenta attività esplorativa e di indirizzo dei Gruppi di lavoro interni al CdS "Gestione dei processi formativi" "Gestione del sistema di assicurazione della qualità", "Servizi di Orientamento", "Monitoraggio", istituiti con specifica delibera del 19 aprile 2017 e che operano nel Sistema Assicurazione della qualità di cui il CdS si è dotato.

L'analisi e le valutazioni dei singoli Gruppi di lavoro, pur operando ciascuno per il proprio ambito di competenza, sono state oggetto di un continuo confronto in seno al CdS con il coinvolgimento attivo della rappresentanza studentesca, al fine di elaborare una programmazione condivisa degli obiettivi e delle azioni di intervento, con una particolare attenzione alle aree di criticità individuate, tenendo conto delle indicazioni e delle raccomandazioni degli organi di Ateneo e di Dipartimento competenti (Ufficio Qualità e Valutazione, Presidio di Qualità, CP-DS) e delle osservazioni contenute nei diversi documenti di indirizzo e di programmazione opportunamente richiamati nelle sezioni in cui si articola il presente documento di RRC.

Un primo ambito di intervento e di verifica ha riguardato il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Il CLMEM è istituito all'interno della Classe LM-77: Scienze economico-aziendali, presso il Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio. Esso prevede due anni di studio ed il titolo di laurea magistrale viene rilasciato con l'acquisizione di 120 CFU. Il corso, fin dalla sua istituzione, ha l'obiettivo di formare figure professionali di alto profilo nel campo manageriale e consulenziale negli ambiti dell'economia del management, dello sviluppo dei territori - con particolare riguardo al settore agroalimentare - e della finanza, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi e professionali è garantito da un percorso che a partire dall'A.A. 2016/2017, è articolato in tre curricula: 'Economia e Management delle imprese', 'Economia e Management degli intermediari finanziari', 'Economia e Management delle imprese agroalimentari'. Sebbene l'offerta formativa, sia nel suo complesso che nella specificità di ciascun curricula, non sia stata oggetto di revisioni significative o modifiche di RAD nel periodo in esame, il CdS ha costantemente monitorato l'andamento del percorso didattico-formativo, sia attraverso l'attività dei Gruppi di lavoro interno "Gestione dei processi formativi" e "Gestione del sistema di assicurazione della qualità", sia mediante la consultazioni delle parti sociali interessate, al fine di incrementare la qualità e la soddisfazione degli studenti per la progettazione ed articolazione del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati e al proseguimento degli studi nei cicli successivi di dottorato e/o Scuole di Specializzazione.

Al riguardo, in ottemperanza degli obiettivi formativi, di ricerca e di internazionalizzazione autonomamente definiti dal CdS nella SUA e sulla base del Cruscotto di Indicatori predisposti dall'ANVUR nella SMA del CdS ai fini dell'autovalutazione, della valutazione periodica e dell'accREDITamento del CDLEM, il CdS ha messo in campo una serie di azioni intervenendo sia sull'offerta formativa che sull'attività di orientamento e supporto agli studenti.

In particolare, al fine di arginare la generale flessione degli "Avvii di carriera al primo anno" (Indicatore iC00a)", dato che ha inciso su tutti gli altri indicatori di riferimento ("Iscritti totali al CdS" - Indicatore iC00d; "Iscritti regolari al CdS" (indicatore iC00e) e migliorare l'attrattività complessiva e la competitività del CLMEM (Percentuale di iscritti al primo anno di Laureati in altro Ateneo" - Indicatore iC04), il CdS ha specificato e innovato ulteriormente gli ambiti di conoscenza dell'offerta formativa anche sulla base delle istanze del territorio, in sinergia con il Piano didattico di Ateneo, potenziando nei diversi insegnamenti



aspetti quali: i nuovi modelli gestionali per le imprese, pubbliche e private; gli strumenti quantitativi più evoluti per l'analisi dei meccanismi di funzionamento sistemi economici, delle imprese e dei mercati; la normativa e i quadri regolamentari che disciplinano le imprese, i mercati, il sistema finanziario e pubbliche amministrazioni in funzione anche dei nuovi trend del mercato del lavoro legati alla digitalizzazione, alla green economy e alla sostenibilità. Tali interventi hanno riguardato anche gli insegnamenti di materie affini e integrative indirizzate allo studio di tematiche complementari, innovative e rilevanti per la comprensione del funzionamento delle organizzazioni complesse e dei sistemi economici moderni.

Dall'a.a. 2018/19 si è avviata una collaborazione con il Corso di studi in Giurisprudenza del DEMM al fine di consentire ai laureati in Giurisprudenza e che hanno optato per il curriculum in "Diritto e Economia" di iscriversi direttamente al secondo anno del CLM in Economia e Management. Tale azione consente ai laureati in Giurisprudenza del nostro Dipartimento, con una particolare sensibilità verso i temi dell'economia, di poter rafforzare le proprie competenze attraverso il conseguimento di uno specifico titolo di laurea magistrale di area Economica e, al tempo stesso, di adottare un'azione per il CLMEM diretto a potenziare il numero di iscrizioni al proprio corso di laurea. Si tratta di un'azione intrapresa nello spirito di collaborazione che connota le attività dei diversi Corsi di laurea presenti in Dipartimento, di cui, di anno in anno, è verificata la tenuta e i cui primi effetti potranno essere quantificati non prima dell'a.a. 2023/2024 (considerando che il CL di Giurisprudenza è una magistrale a ciclo unico).

Allo stesso tempo, il CdS in sede di progettazione e assicurazione del sistema di qualità ha messo in campo altre azioni volte a superare alcune criticità emerse dal monitoraggio annuale in tema di regolarità del percorso di studio ("Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a." - l'indicatore (iC01), attraverso un riequilibrio del carico didattico tra I e II anno e una maggiore congruità del carico didattico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati (attività svolta in collaborazione con la Commissione paritetica). Inoltre con il supporto degli uffici competenti (Segreteria Studenti e Segreteria didattica DEMM) ha implementato diverse azioni, così come previsto nel più ampio programma di azioni del Piano di orientamento del CdS, tra cui l'assegnazione di un "docente tutor di riferimento" ad ogni studente iscritto al primo anno fino al conseguimento del titolo di laurea; il monitoraggio degli studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito meno di 20 CFU e il monitoraggio degli studenti fuori corso. Tali azioni hanno consentito di individuare le criticità e predisporre le necessarie azioni correttive.

Tali interventi, pur in un contesto particolarmente complesso segnato dall'emergenza pandemica da Covid-19, hanno consentito al CdS di registrare buone performance in tema di numero di "Laureati" (Indicatore iC00h) e "Laureati entro la durata normale del Corso" (Indicatore iC00g), con valori non solo in crescita nell'ultimo triennio ma, anche, in controtendenza rispetto a quelli medi nazionali e dell'Area geografica di riferimento.

Altre azioni e interventi, in continuità con quanto programmato nel precedente RRC, sono state implementate per migliorare l'Internazionalizzazione della didattica. Sono state ulteriormente potenziate le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero attraverso sia la promozione di nuovi accordi e convenzioni, sia un'intensa attività informativa e di assistenza agli studenti circa le opportunità di formazione e lavoro derivanti da tali accordi e convenzioni.

Il CdS è impegnato, inoltre, nel sostenere un'importante attività di informazione e sensibilizzazione circa le opportunità derivanti dall'accordo di double degree, considerando il double degree un ulteriore elemento altamente qualificante dell'offerta formativa del CdS e, quindi, fattore di potenziamento dell'attrattività del CdS, soprattutto verso laureati di altri Atenei e stranieri. Il Corso di Studio ha stipulato accordi di double degree con le seguenti Università: Università di Danzica (titolo rilasciato: MSc degree in Finance and Accounting, Corporate Finance Management); Università di Siviglia (titolo rilasciato: Grado in Turismo); Università di Hanoi (titolo rilasciato: Economics); Università di Antsirana (Madagascar). Sono numerosi gli studenti che hanno conseguito il titolo della laurea magistrale avvalendosi di tali Accordi.

Dalla lettura degli indicatori sintetici rivolti alla valutazione del grado di internazionalizzazione del CdS emerge che, nonostante l'altalenante percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la data normale del corso, il CdS in E&M registra le sue migliori performance in termini di flussi di studenti che vanno all'estero per periodi di studio più o meno lunghi; laddove, al contrario, mostra una minore capacità di attrarre studenti dall'estero, sebbene su quest'ultimo aspetto, a seguito di interventi specifici e mirati si sono iniziati a vedere i primi risultati positivi.

Rispetto al quadro generale fin qui sinteticamente descritto, si riportano di seguito lo stato di attuazione

degli obiettivi/azioni di miglioramento previste nel precedente RRC EM 2018

Azione Correttiva n.1.	Migliorare l'attrattività del corso e aumentare il numero di studenti provenienti da altri Atenei e/o classi di laurea
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del Piano integrato di orientamento e potenziamento delle attività programmate. 2. Revisione dell'offerta formativa. 3. Monitoraggio degli avvii di carriera. 4. Consultazione delle parti sociali e rilevazione istanze del territorio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Dall'analisi dei dati riportati nel Bollettino di Ateneo per il monitoraggio degli immatricolati/iscritti (fonte: https://anagrafe.miur.it/) e degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale CdS elaborata dall'Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo su dati ANVUR) il CdS in EM ha mantenuto nel periodo in esame una buona attrattività, seppur in calo nell'ultimo triennio 2020-2022, facendo registrare una certa criticità circa gli "Avvii di carriera al primo anno" (Indicatore iC00a)", dato che incide su tutti gli altri indicatori di riferimento ("Iscritti totali al CdS" - Indicatore iC00d; "Iscritti regolari al CdS" (indicatore iC00e). Criticità che si conferma anche per gli "Iscritti al primo anno laureati da altro Ateneo" (Indicatore iC04), il cui dato per il CdS sebbene in crescita si attesta per il 2021/2022 al 14,5%, rispetto alla media nazionale (39,4%). L'andamento degli indicatori citati è comunque in linea con quello medio degli altri CdS della stessa classe dell'Area geografica di riferimento e, più in generale, con il dato medio nazionale fortemente condizionato dall'emergenza pandemica.</p> <p>Per quanto, dunque, l'obiettivo non si può ritenere pienamente raggiunto, le valutazioni fatte spingono il CdS a confermare le iniziative già attivate e ad introdurre nuove azioni di stimolo all'attrattività in ingresso che vanno dal consolidamento dell'attività di orientamento rivolta agli studenti dei corsi triennali dell'Ateneo del Sannio, che si conferma essere il principale bacino d'utenza degli iscritti, al potenziamento del processo di Internazionalizzazione del Corso (es. "double degree"), quale elemento attraverso cui spingere verso l'alto la competitività di un Corso di laurea magistrale. Allo stesso tempo, il CdS ai fini di aumentare l'attrattività complessiva del CdS, ha specificato ed innovato ulteriormente gli ambiti di conoscenza dell'offerta formativa sulla base delle istanze del territorio, delle risultanze della consultazione delle parti sociali e delle opinioni degli studenti (Indagine sistema Valmon e Almalaurea 2022 (laureati e occupati) e rafforzato l'attività di monitoraggio degli Avvii di carriera per una migliore progettazione dell'offerta formativa (Monitoraggio delle matricole e Relazione finale Test valutazione debiti formativi). Dall' a.a. 2019/2020, inoltre, il CdS ha avviato una collaborazione con il Corso di studi in Giurisprudenza del DEMM al fine di consentire ai laureati in Giurisprudenza e che hanno optato per il curriculum in Diritto ed Economia di iscriversi direttamente al secondo anno del CLM in EM per il conseguimento di uno specifico titolo di laurea magistrale di area Economica. Si tratta di un'azione che rafforza lo spirito di collaborazione tra i diversi Corsi di laurea presenti in Dipartimento e, al tempo stesso consente al CLM in EM di potenziare il numero di iscrizioni. I primi esiti potranno essere quantificati non prima dell'a.a. 2023/2024, considerando che il CL in Giurisprudenza è una magistrale a ciclo unico.</p>

Azione Correttiva n.2	Aggiornamento degli obiettivi formativi e dei profili in uscita e dell'offerta formativa
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione delle attività del Gruppo di lavoro "Gestione dei processi formativi" in seno al processo di assicurazione della qualità. 2. Revisione della composizione e delle modalità di consultazione del Comitato di indirizzo unico per l'area economica. 3. Verifica degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.



	4. Verifica e revisione dell'offerta formativa.
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Nell'ambito dello Sviluppo del sistema di Assicurazione della Qualità interno al CdS sono state assegnate specifiche funzioni al Gruppo di lavoro "Gestione dei processi formativi" per lo svolgimento di una serie di attività atte a migliorare il processo di progettazione iniziale e di revisione degli obiettivi formativi e professionali e dell'offerta formativa complessiva del CLM in EM. Lo stesso ha coadiuvato il Presidente del CdS nella attività di confronto e coinvolgimento dei Rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni in genere, sia all'interno del Comitato di indirizzo unico per l'area economica, sia nelle diverse attività che il CdS ha promosso ad integrazione dell'offerta formativa curriculare.</p> <p>A partire dall'analisi dei nuovi fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e in linea con piano delle attività formative di Ateneo e di Dipartimento, il CdS ha aggiornato l'offerta, pur senza modifiche sostanziali del progetto formativo e delle aree disciplinari di apprendimento, in funzione anche dei nuovi trend legati alla digitalizzazione, alla green economy e alla sostenibilità includendo tali tematiche nell'offerta dei singoli insegnamenti.</p> <p>Al fine di rendere più evidente e immediatamente percepibile le modifiche nei contenuti di alcuni insegnamenti erogati nel corso di laurea, sono stati adottati cambi nella denominazione di alcuni insegnamenti. Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Machine Learning (denominazione che sostituisce Informatica per le applicazioni economiche); Digital Communication (denominazione che sostituisce Marketing per le imprese agroalimentari) e Analisi delle serie storiche in economia (denominazione che sostituisce al quella di Econometria.) (v. verbale n. 3 del 22/2/2022). - Modelli e metodi matematici per le decisioni nei sistemi socio economici (denominazione che sostituisce Matematica applicata) ed Economia delle forme di mercato (che sostituisce Storia delle teorie dello sviluppo economico) (v. verbale n. 3 del 14 febbraio 2023). <p>Allo stesso tempo il CdS ha periodicamente verificato l'adeguatezza e la coerenza dei profili formativi e in uscita rispetto alle competenze acquisite, tenendo conto delle risultanze del monitoraggio interno delle statistiche sugli occupati del CdS e dell'opinione degli studenti.</p> <p>Al riguardo, gli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità" della Scheda SMA-CdS 2022 confermano un giudizio positivo da parte dei laureati in EM sul CdS, con il 94,2% dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (<i>Indicatore iC25</i>). Anche i dati sulla valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo elaborati da AlmaLaurea - Indagine 2023 "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale dei laureati", riportati nella scheda Sua-CdS, vedono il 90,2% dei laureati in EM soddisfatti dell'esperienza universitaria", con il 77% dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (dato in linea con quello nazionale e superiore alla media degli altri CdS LM-77). In termini occupazionali, la percentuale di Laureati in EM occupati nei tre anni successivi alla laurea è cresciuta di circa 10 punti percentuali nell'ultimo triennio (2018-2022), raggiungendo l'83,6%. Il 41,4% dei laureati del 2022 (49% dato medio nazionale) impiega in misura elevata nella propria attività lavorativa le competenze acquisite durante il corso di studio e il 55,4% (59,2% dato medio nazionale) considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università.</p> <p>Sulla base di quanto sinteticamente richiamato, l'obiettivo si ritiene raggiunto ma lo stesso e le relative azioni correttive vengono riconfermate per il futuro essendo parte integrante del processo di autovalutazione e assicurazione della qualità del CdS.</p>

<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p>Miglioramento del sistema di gestione e comunicazione/visibilità esterna del CdS</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>1. Implementazione e verifica dei contenuti del sito del CdS. 2. Nomina di un referente per il CdS in seno alla Commissione di Dipartimento DEMM per lo sviluppo del sito Dipartimentale.</p>



	<p>3. Implementazione di strumenti a supporto della comunicazione/visibilità delle attività formative del CdS. 4. Supporto alla diffusione tra i docenti di piattaforme di content management/e-learning.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Dal 2018, nell'ambito della revisione più generale del sito del Dipartimento DEMM, è stato attivato il sito del CdS di EM (https://www.emanagementunisannio.it). I singoli gruppi di lavoro interni al CdS, per le specifiche competenze, hanno contribuito all'implementazione e verifica dei contenuti del sito del CdS supportando gli uffici competenti. Da novembre 2022 è stato individuato tra i componenti del CdS il Referente per la comunicazione istituzionale (Verbale CdS del 23.11.2022) che segue anche la promozione di tutte le attività del CdS (eventi, seminari, laboratori, bandi e ogni altra iniziativa di interesse per il CdS) tramite le piattaforme social (facebook, Instagram, ecc.) del Dipartimento e dell'Ateneo, in stretta collaborazione con i Delegati del Dipartimento.</p> <p>Inoltre, dall'a.a. 2022/2023 il CdS, in linea con le iniziative del Dipartimento, ha promosso la formazione e l'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma di content management di Ateneo (handy.unisannio.it) al fine di consentire una migliore ed efficiente organizzazione, gestione e conservazione del materiale didattico (slide, documenti, video, forum, ecc) ed agevolare l'interazione docente-studente (questionari, quiz, valutazioni).</p> <p>Dal confronto con gli studenti si rileva che le azioni fin qui implementate hanno portato ad un maggiore completezza, chiarezza e tempestività nella comunicazione istituzionale docenti-studenti, accrescendo anche il livello di soddisfazione da parte degli studenti del CdS rispetto ai servizi erogati dagli Uffici di segreteria e supporto alla didattica (SAD), sia in presenza che a distanza (avvisi on line, piattaforme di prenotazione, sistemi di prenotazione). Ciò trova conferma anche nell'ultima Rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS), i cui giudizi in tema di segreteria studenti, sito web, procedure amministrative e servizi di biblioteca (SEZIONE 5) sono cresciuti in media tra lo 0,4-0,5 (Scheda SUA CdS, Quadro B6).</p> <p>Rispetto a tali azioni, il CdS si impegna per il futuro a partecipare alla revisione del modello di organizzazione dei flussi comunicativi interni ed esterni al CdS, soprattutto laddove verranno implementate dall'Ateneo infrastrutture comuni verso cui migreranno i siti di Dipartimento e/o CdS.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. A - Obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1a; A1b; A2.a, A2.b; A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati
 - Verbali riunioni Comitato di indirizzo area economica
 - Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
- Upload / Link del documento: workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Nell'attività di progettazione iniziale del CdS e di revisione dell'offerta formativa il CdS nel suo complesso, su impulso e proposta del Gruppo di lavoro interno "Gestione dei processi formativi", svolge con regolarità un insieme di attività finalizzate al confronto e al coinvolgimento nei processi di programmazione di tutti i soggetti interessati, ovvero studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione di beni e servizi, delle istituzioni e delle agenzie formative nazionali ed internazionali.

Le principali parti sociali interessate alla formazione e ai profili in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente dal CdS e l'attività si svolge in collaborazione con i Delegati del Dipartimento DEMM ai rapporti con gli Ordini Professionali, ai Tirocini e all'Erasmus. Un ruolo strategico nella consultazione delle parti sociali è svolto dal Comitato di indirizzo di area economica, istituito in seno al Dipartimento DEMM a partire dal marzo 2018 a supporto di tutti i corsi di laurea di questa specifica area disciplinare (Cds triennale di Economia Aziendale e di Economia bancaria e finanziaria) per lo sviluppo di una visione compiuta e integrata dei diversi fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Per il CdS in Economia e Management, al Comitato di indirizzo partecipa la Presidente, un docente del CdS designato dal Consiglio ed il rappresentante degli studenti del medesimo corso di laurea magistrale.

Nella scelta delle Organizzazioni che partecipano alla consultazione sia in fase di progettazione che revisione dell'offerta formativa, il CdS ha negli anni implementato una serie di criteri al fine di aumentare il più

possibile la coerenza e la qualificazione delle parti sociali coinvolte in relazione agli obiettivi formativi e professionali autonomamente definiti dal CdS. Nel dettaglio, è stata valutata: la coerenza delle attività delle singole Organizzazioni con gli obiettivi formativi e professionali del CdS e il contesto socio-economico e territoriale di riferimento; la rilevanza istituzionale dell'Organizzazione in ambito internazionale, nazionale e locale; il grado di rappresentatività rispetto alla popolazione di organizzazioni nello specifico settore di attività; il legame con il contesto produttivo e professionale provinciale e regionale; l'esistenza di progetti di ricerca e/o di esperienza di collaborazioni con l'Ateneo, il Dipartimento e il CdS.

(L'elenco dettagliato delle istituzioni, associazioni, imprese e agenzie di ricerca è riportato nella Sezione 1 del documento PDF allegato al quadro A1.b della SUA CdS).

La consultazione delle Organizzazioni rappresentative locali, nazionali ed internazionali da parte del CdS avviene sia in fase di progettazione iniziale dell'offerta formativa, sia in itinere, attraverso modalità dirette ed indirette.

La Consultazione diretta "iniziale" avviene mediante la Convocazione del Comitato di Indirizzo per la presentazione dell'offerta formativa e la somministrazione di un apposito questionario il cui esito viene riportato nel Verbale allegato al quadro A1.b della SUA CdS. 'In itinere' la Consultazione diretta si svolge mediante incontri periodici con le parti sociali promossi dal Presidente del CdS volti ad approfondire il tema delle competenze necessarie per il migliore accesso al mondo del lavoro degli studenti universitari, e nell'ambito delle attività del delegato Erasmus del Dipartimento DEMM con riferimento alle organizzazioni estere che partecipano al programma Erasmus, al fine di monitorare il livello percepito di preparazione degli studenti e l'effettiva rispondenza delle competenze formate con le esigenze del mercato del lavoro.

La consultazione indiretta avviene invece attraverso l'analisi delle relazioni predisposte dai tutor aziendali che seguono gli studenti nel corso dei tirocini formativi curriculari e mediante l'analisi da parte del Gruppo 'Gestione dei processi formativi' di studi di settore predisposti dalle Associazioni rappresentative, al fine di comprendere le nuove istanze formative provenienti dal mondo del lavoro. I documenti consultati sono reperibili nella sezione 2 del documento PDF allegato al quadro A1.b della SUA CdS.

Dalla consultazione periodica delle parti sociali emerge un buon livello di soddisfazione delle stesse circa l'offerta formativa proposta dal CdS in Economia e Management, ritenendo coerente l'offerta formativa e soddisfatte le esigenze che provengono dal mondo del lavoro. In particolare, la costituzione di un Comitato di Indirizzo e la sua consultazione periodica rappresenta sicuramente un punto di forza dell'intero processo.

Si segnala come sia stata particolarmente apprezzata dalle parti sociali l'attenzione crescente da parte del CdS ai temi della sostenibilità e dell'innovazione digitale applicati in un'ottica multidisciplinare ai diversi settori dell'economia, della finanza e del management aziendale (smart organization, autonomia e auto-responsabilizzazione dei dipendenti, lavoro agile, digital coach, nuovi modelli di leadership), evidente sia nella progettazione complessiva dell'offerta formativa che nello sviluppo contenutistico dei diversi insegnamenti e delle altre attività formative e di placement organizzate nell'ambito del medesimo corso di laurea; nonché verso l'internazionalizzazione e la promozione dei percorsi di double degree.

Giudicate positivamente anche le innovazioni metodologiche implementate dai docenti nell'erogazione dei diversi insegnamenti presenti nell'offerta formativa (didattica flessibile, metodologie di apprendimento proattivo, problematizzazione e soluzione di compiti complessi, pratiche di co- e auto-valutazione, ecc.), nonché l'attenzione rivolta alle soft skills e alla creazione di reti relazionali che il Corso di laurea, con le molteplici attività che arricchiscono l'offerta formativa, porta avanti durante tutto l'anno accademico, avvalendosi anche della collaborazione di esperti e professionisti.

Dalle relazioni dei tutor aziendali emerge, inoltre, l'apprezzamento per le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti magistrali tirocinanti.

Criticità e Aree di miglioramento

Relativamente al periodo in esame e allo specifico coinvolgimento delle parti sociali nella progettazione del CdS, le riflessioni condivise dai componenti del Consiglio in merito ai processi fin qui realizzati spingono ad approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi in stretta sinergia con tutti i soggetti coinvolti, direttamente ed indirettamente, nel processo formativo a partire dagli studenti e di tutti i docenti afferenti al CdS o che comunque erogano un insegnamento nel CLMEM, fino alle parti sociali. Al riguardo, proposte specifiche saranno presentate e discusse in seno al Comitato per la didattica.

In accordo con la pianificazione strategica di Ateneo e su invito anche delle parti sociali, il CdS si impegna per la futura progettazione a continuare a prestare attenzione ai temi della sostenibilità e dell'innovazione, con particolare riguardo al digitale, nelle sue possibili molteplici declinazioni, nonché alle specificità del management pubblico.

Tra le aree di miglioramento si propone di avviare con una maggiore sistematicità la consultazione dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

DEMM

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA,
MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Responsabili dei cicli di studio successivi e dei Referenti delle università con cui si volge il percorso formativo del double degree, nonché di potenziare l'acquisizione di competenze varie e trasversali attraverso sia gli insegnamenti di libera scelta inseriti nel piano formativo, sia attività formative e di tirocinio legate alle nuove istanze del mondo del lavoro in generale e del contesto territoriale specifico in cui il CLMEM ed il Dipartimento sono inseriti.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. A. Obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2a; A2b; A4.a; A4.b.1, A4.b.2
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Verbali riunioni Comitato di indirizzo area economica

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il CdS Magistrale in Economia e Management, nella declinazione degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti della classe delle Lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77) a cui appartiene, si prefigge di sviluppare conoscenze e competenze qualificate in vari settori di attività che vanno dall'ambito manageriale a quello della consulenza, dell'economia, dello sviluppo dei territori, con particolare riguardo al settore agroalimentare e della finanza.

L'obiettivo è la formazione di figure professionali di alto profilo, con ampie conoscenze manageriali e consulenziali in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità, sia alle dipendenze, sia in proprio, in ordine principalmente alla direzione, programmazione, gestione, valutazione e controllo dei sistemi aziendali privati e pubblici; nonché nelle strutture di governo dei sistemi economici, territoriali e social, sia privati, sia pubblici.

Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS trovano una chiara e coerente articolazione nei tre curricula che compongono il progetto didattico unitario del CdS: 'Economia e Management delle imprese';



'Economia e Management degli intermediari finanziari'; 'Economia e Management delle imprese agroalimentari'.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe della laurea magistrale in Economia e Management e in coerenza con gli obiettivi specifici del CdS, è stata adottata un'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti volta a garantire allo studente l'acquisizione di competenze interdisciplinari di alto profilo da spendere nel contesto della professione autonoma, delle società di consulenza, in aziende industriali o di servizi, nelle aziende e nelle istituzioni pubbliche. Allo stesso tempo, la presenza delle diverse discipline curriculari rispondono a specifiche peculiarità formative, atte a definire per le diverse aree di apprendimento differenti profili in uscita.

I principali sbocchi occupazionali si differenziano, infatti, in funzione della scelta dello studente in merito agli approfondimenti previsti nei diversi percorsi e sono rivolti principalmente a configurare specifici profili culturali e professionali quali: Manager di organizzazioni pubbliche, private, profit e non profit; Manager nel settore agroalimentare; Consulente aziendale, consulente finanziario e per i servizi del credito; Commercialista (previo conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, secondo la normativa vigente).

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono chiaramente definiti e descritti nel RDCdS. Altresì, il dettaglio dei profili e dei relativi sbocchi occupazionali e professionali per i laureati del CLMEM, nonché le relative codifiche ISTAT, è riportato nella parte pubblica della Scheda SUA CdS - quadri A2a; A2b. Anche il dettaglio delle conoscenze e delle capacità attese per singola area disciplinare, nonché delle singole attività formative nell'ambito delle quali esse vengono verificate, è disponibile nella Scheda SUA CdS- quadri A4b1, A4b2. Il sito del Dipartimento DEMM consente in modo sufficientemente agevole di raggiungere i siti dei singoli corsi, fornendo l'accesso alle informazioni e ai documenti resi pubblici.

Il CdS, inoltre, promuove la conoscenza e la diffusione tra gli studenti e i laureati dell'offerta formativa caratterizzante del CLMEM, nonché degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, nell'ambito delle diverse attività in ingresso, in itinere e in uscita previste dal Piano di orientamento del CdS. Tali attività sono finalizzate non solo ad orientare la scelta degli studenti nel prosieguo della formazione universitaria di secondo livello, ma ad accompagnare e indirizzare gli stessi nell'intero percorso formativo, supportandolo nei processi di autovalutazione e di autonomia delle scelte formative e professionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Dall'analisi fatta internamente al CdS e dal confronto costante con gli studenti e con i diversi attori dipartimentali e di Ateneo del processo di assicurazione della qualità non emergono particolari criticità in tema di definizione e comunicazione degli obiettivi formativi e delle conoscenze e competenze, sia disciplinari che trasversali, richieste agli studenti del CLMEM.

Così come emerge anche dalla Relazione annuale della CP-DS, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti propri del CdS, nonché gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano infatti coerenti tra di loro, correttamente declinati per aree di apprendimento ed esplicitati con chiarezza.

Tuttavia, al riguardo, il CdS si impegna a mantenere una interlocuzione diretta e costante con il Direttore, i Presidenti di Corso di Studio del DEMM, con il Presidio di qualità, il Nucleo di valutazione di Ateneo e con gli uffici Valutazione e Qualità e Offerta formativa dell'Amministrazione centrale, al fine di migliorare i processi di programmazione e progettazione interni al CLMEM, nonché l'efficacia delle analisi e delle proposte.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. A. Obiettivi della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2a; A2b; A4.a; A4.b.1; A4.b.2
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Relazione CP-DS DEMM 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Offerta formativa [link](#)
- Schede degli insegnamenti [link](#)
- Matrice di Tuning

Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'organizzazione didattica e il progetto formativo del CLMEM è chiaramente disciplinato nel RDCdS in Economia e Management, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (di seguito indicato con RDA) e il Regolamento Didattico di Dipartimento (di seguito indicato con RDD). L'ordinamento didattico del CLMEM, insieme al quadro generale delle attività formative redatto secondo lo schema ministeriale, costituisce parte integrante del suddetto Regolamento. Annualmente il RDCdS viene adeguato all'offerta formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

Ogni anno il CdS assicura la coerenza tra l'ordinamento didattico e il regolamento didattico al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento; tenendo conto dell'articolazione in diversi curriculum e la loro sostenibilità rispetto ai docenti effettivamente impegnati nel corso. La stessa coerenza viene assicurata nella definizione di un sistema di tirocini formativi da svolgere al fine di garantire allo studente un inserimento adeguato allo svolgimento delle specifiche competenze professionali. A partire dall'a.a. 2021/2022, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'Ateneo e dal Dipartimento, è stato individuato un responsabile dei tirocini specifico per il corso di studio (verb. n. 3 del 22 /2/2022).

Il CdS nell'organizzazione didattica e nella declinazione del progetto formativo valuta, inoltre, attentamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio nel suo complesso, i cui esiti sono riportati nella Scheda Sua CdS – Sezione B- opinione degli studenti (quadro B6) a cui si rimanda per un approfondimento.

Il prospetto delle attività formative programmate, comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto chiaramente nel piano di studio riportato sul sito del CLMEM. Sullo stesso sito sono resi pubblici i calendari didattici con i giorni e gli orari delle lezioni e ogni altra attività didattica o comunicazione rivolta agli studenti, comprese le attività di tutorato e di ricevimento. Con l'obiettivo di una corretta ed efficace programmazione del percorso formativo magistrale, il CdS ha pianificato con attenzione l'orario delle lezioni concentrandole in alcuni giorni della settimana per agevolare lo studio individuale e gli studenti fuori sede pendolari.

La durata normale del CLMEM è di due anni e per il conseguimento del titolo accademico lo studente deve aver conseguito almeno 120 crediti formativi universitari (CFU), secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA. A 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui le ore di didattica frontale sono pari a 7. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Come opportunamente indicato nel RDCdS concorrono al raggiungimento dei 120 CFU anche quelli conseguibili (fino a un massimo di 3 CFU) mediante stage e tirocini e altre attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità ulteriori utili ad agevolare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, previa approvazione delle relative istanze di riconoscimento a cura del CLMEM.

Le attività formative e i singoli insegnamenti sono erogati nell'ambito di due annualità e due semestri, secondo un calendario didattico approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento ai sensi dell'art. 20 RDD e nel rispetto dell'art. 26 RDA e reso pubblico sul sito del Dipartimento e del CdS. Gli insegnamenti che compongono l'offerta didattica del CLMEM, in accordo con il piano formativo di Ateneo e di Dipartimento e tenendo conto anche delle indicazioni espresse dal NdV e dalla CP-DS nelle relazioni annuali, sono volti a

garantire un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare.

Nel quinquennio esaminato:

- tenendo conto delle istanze degli studenti, pervenute anche attraverso la CP-DS (v. COM. del 22.10.2020), sono stati proposti dei cambiamenti circa la distribuzione di alcuni insegnamenti sia in termini di accorpamenti sia di distribuzione nei semestri (l'insegnamento di Corporate Strategy è erogato al primo semestre del primo anno in alternativa all'insegnamento di Management e Marketing internazionale; l'insegnamento di Corporate Governance è erogato al secondo semestre del primo anno in alternativa all'insegnamento di Management della conoscenza e dell'innovazione; l'insegnamento di Economia dei mercati agroalimentari è erogato al secondo semestre del primo anno; l'insegnamento di Corporate Finance è stato anticipato al primo semestre del secondo anno, così come l'insegnamento a scelta; gli insegnamenti di Politica economica II e di Econometria sono posticipati al secondo semestre del secondo anno (v. verbale n. 4 dell'11 marzo 2020). Tali spostamenti hanno riguardato prevalentemente le offerte formative relative agli a.a. 2020/2021 e 2021/2022.
- si è attivato l'insegnamento in Competenze per la creazione di impresa, insegnamento a scelta di automatica approvazione e si è proposto l'inserimento, sempre tra gli insegnamenti a scelta di automatica approvazione, dell'insegnamento di "Tecniche statistiche per il Data Mining e i Big data" mutuato dal corso di Studi di Statistica (verb. n.3 del 26/2/2021).

Il CCLM determina annualmente i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti nel piano carriera, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe delle lauree magistrali in Scienze Economico-Aziendali (LM-77). Il Piano carriera è disciplinato nel RDCdS e la sua definizione avviene mediante apposita procedura di compilazione online nell'area riservata agli studenti del portale di Ateneo, entro i termini annualmente stabiliti.

Per gli insegnamenti di lingua straniera previsti nell'offerta formativa del CdS, prima dell'inizio del corso, agli studenti è somministrato un test di posizionamento al fine di stabilire il loro livello di conoscenza della lingua (il livello richiesto per la lingua inglese è B2). L'accertamento della conoscenza linguistica è gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS). Gli studenti sprovvisti del livello richiesto per l'accesso ai corsi di lingua, possono acquisirlo frequentando i corsi gratuiti organizzati dal Dipartimento o dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS). Con Decreto Rettorale del 25/02/2022, è stata autorizzata la stipula della "Convenzione tra il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi del Sannio (CLAUS) e l'Ente Certificatore The British School of Benevento" che ha consentito agli studenti della Università degli Studi del Sannio di sostenere gli esami di certificazione linguistica internazionale Cambridge English: KET (Key English Test), PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), CAE (Cambridge English Advanced) e CPE (Cambridge English Proficiency) corrispondenti rispettivamente ai livelli A2, B1, B2, C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Le finalità, le modalità di erogazione, i programmi e tutte le altre informazioni necessarie per la frequenza e l'efficace apprendimento dei singoli insegnamenti (articolazione in ore/CFU, modalità di svolgimento delle prove d'esame, ecc.) sono riportate nelle schede di insegnamento che vengono annualmente aggiornate dai docenti del CdS secondo le linee guida definite dal Presidio di Qualità e trasmesse dal SAD. Le schede di insegnamento sono pubblicate sul portale di Ateneo: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do> e sul sito web del CdS.

Al progetto formativo viene data piena visibilità e accessibilità tramite la piattaforma Cineca di Ateneo denominata "Course Catalogue" (<https://unisannio.coursecatalogue.cineca.it/>).

A partire dall'a.a. 2023/2024, le schede di insegnamento sono state predisposte con indicazioni chiare dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, interattiva e delle attività di autoapprendimento. Inoltre, dall'a.a. 2022/2023 il CdS, in linea con le iniziative del Dipartimento, ha promosso la formazione e l'utilizzo da parte dei docenti della piattaforma di content management di Ateneo (handy.unisannio.it). L'utilizzo della piattaforma e-learning ha consentito una migliore ed efficiente organizzazione, gestione e conservazione del materiale didattico (slide, documenti, video, forum, blog, chat, wiki, ecc) ed agevolare l'interazione docente-studente (questionari, quiz, valutazioni. ...). Sono state fornite a docenti e studenti, apposite linee guida per l'accesso e l'utilizzo della piattaforma di *e-learning*.

Il percorso formativo è, inoltre, integrato ed arricchito con esercitazioni e laboratori finalizzati a consentire agli studenti di acquisire la necessaria dimestichezza con la dimensione pratico-applicativa, ma anche con una serie di attività (seminari, testimonianze, project work, cineforum didattico) programmate nel piano delle attività e di orientamento del CdS per offrire agli studenti un contatto diretto con il mondo delle

professioni e un approfondimento su temi di particolare interesse scientifico e culturale.

Inoltre, il Consiglio ha avviato da tempo un percorso condiviso tra i docenti circa l'utilizzo e la diffusione di metodologie e pratiche di didattica innovativa e di strumenti didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, accogliendo anche le istanze degli studenti sia in seno alla CP-DS che in termini di suggerimenti inseriti nei questionari ROS.

Al riguardo, diversi sono gli insegnamenti in cui i docenti attuano processi di "Flipped classroom", ovvero basati sull'apprendimento attivo (pratico) in aula per l'acquisizione di competenze cognitive e abilità alte su argomenti le cui competenze di base sono state acquisite autonomamente dallo studente o prevedono il coinvolgimento dello studente nell'elaborazione attiva della problematizzazione del caso e nello sviluppo e soluzione di compiti complessi al fine di implementare pratiche di co- e auto-valutazione da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Dal monitoraggio periodico che il CdS realizza attraverso specifiche sessioni di lavoro organizzate in seno ai gruppi interni al CdS "Assicurazione della Qualità" e "Processi formativi" non emergono particolari criticità rispetto all'efficacia del processo formativo, sia relativamente ai singoli insegnamenti che all'organizzazione annuale del Corso di Studio nel suo complesso. I risultati della ricognizione che annualmente il CdS fa analizzando in via prioritaria le opinioni espresse dagli studenti mediante l'Indagine Valmon - "Questionario sulla valutazione della didattica" (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2021/T-0>), infatti, confermano un livello generale di soddisfazione espresso dagli studenti del CLMEM molto elevato per le attività didattiche, con 11 valori sui 16 oggetto della rilevazione che rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente sono cresciuti in media tra lo 0,1 e lo 0,5. In particolare, un gradimento alto si conferma negli anni relativamente alla SEZIONE 2 - Organizzazione Insegnamento (domande D1-D4) e alla SEZIONE 3 - Docente (domande D5-D10), con valori ricompresi tra 8.0 e 8.9.

Nel corso degli ultimi due anni, gli studenti di E&M sono stati ulteriormente coinvolti nel processo di valutazione del CdS mediante l'organizzazione di incontri ad hoc che hanno visto la partecipazione di una rappresentanza significativa degli studenti del CdS. Durante gli incontri gli studenti hanno confermato i valori emersi dai questionari, ribadendo la loro soddisfazione in merito all'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, alla completezza e chiarezza del programma del corso; alla regolarità dell'attività didattica, reperibilità e disponibilità del personale docente nonché all'utilità delle attività didattiche integrative previste e all'efficacia dell'attività di tutorato didattico. Al tempo stesso, sono emersi suggerimenti al fine di migliorare l'attività didattica erogata dal CdS che prevedono: la riduzione del carico didattico complessivo, l'inserimento di prove intermedie per gli esami da 9 CFU, l'acquisizione di materiale didattico in anticipo mediante la pubblicazione sul sito e, in generale, una maggiore attenzione agli aspetti pratici che sottendono le diverse discipline.

Rispetto alle criticità emerse, sicuramente il maggior utilizzo di tutte le funzionalità della piattaforma di content management di Ateneo (handy.unisannio.it) rappresenta una prima risposta per una migliore ed efficiente organizzazione, gestione e conservazione del materiale didattico e dell'interazione docente-studente; così come l'inserimento di prove intermedie per gli esami da 9 CFU è un'azione mirata a sostegno della regolarità del percorso di studio e al miglioramento degli Indicatori SMA relativi alla didattica (Gruppo A, Gruppo E).

Al riguardo, il CdS per il futuro intende implementare l'attività di monitoraggio del livello di soddisfazione da parte degli studenti in modo da avviare ulteriori azioni di valorizzazione e ottimizzazione del percorso formativo, nonché risolvere specifiche criticità segnalate dagli studenti. Altre azioni saranno svolte in continuità e in modo coordinato all'Indagine già avviata dal Gruppo orientamento del CdS sulla 'Rilevazione sugli studenti fuori corso', a conferma dell'impegno costante del CdS nel potenziamento dell'attività di monitoraggio per il miglioramento dell'andamento del Corso.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Breve Descrizione: Sez. B2 - Calendario del CdS e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.a, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Relazione CP-DS DEMM 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Schede degli insegnamenti [link](#)
- Matrice di Tuning
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti, come già descritto in precedenza, sono definiti in coerenza con gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti a cui è assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS e sulla [piattaforma Cineca di Ateneo Course Catalogue](#).

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RDCdS, in accordo con il RDA e il RDD. La disciplina degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti è oggetto dello stesso.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico, le modalità di svolgimento delle verifiche del profitto, comprese quelle intermedie, sono descritte in maniera dettagliata nelle apposite schede insegnamento. Al riguardo, il CLMEM seguendo le raccomandazioni del Delegato alla Didattica e del Comitato per la Didattica svolge, anche con il supporto del SAD, un'attività di controllo e verifica dell'adeguatezza delle procedure di redazione delle schede insegnamento nel rispetto dei requisiti definiti dalle Linee guida ANVUR e dei Descrittori di Dublino. Particolare attenzione viene richiesta nel definire in maniera chiara:

- l'articolazione della didattica, indicando: le ore e/o parte % del corso dedicata alle lezioni frontali; le ore e/o parte % del corso dedicata ad attività laboratoriali, seminari, esercitazioni; le ore in autoapprendimento
- le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, comprendono anche i criteri adottati per la graduazione dei voti. In particolare, in relazione alla corretta redazione delle schede, il SAD raccomanda ai docenti titolari degli insegnamenti di indicare,

Il calendario degli appelli d'esame relativi ai singoli insegnamenti è pubblicato, con congruo anticipo, sul sito del Dipartimento e del CLMEM. Nella programmazione del calendario degli esami si è tenuto conto del carico di studio, e delle propedeuticità, escludendo sovrapposizioni ed evitando una eccessiva concentrazione degli esami.

Dopo aver superato le verifiche del profitto relative a tutti gli insegnamenti inclusi nel piano di studio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo accademico. La prova finale, cui corrispondono 18 CFU, deve essere sostenuta in una materia oggetto di insegnamento presso il CLM e rientrante nel piano di studio dello studente. Mediante tale prova il laureando deve dimostrare il conseguimento degli obiettivi formativi del CLM, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di esposizione e di argomentazione.

Tutte le informazioni circa le modalità, la tempistica e gli adempimenti per sostenere la prova finale sono indicate nel RDCdS e rese note anche sul sito del CLMEM in apposita sezione. Sono disciplinate nel dettaglio anche le modalità dello svolgimento dell'esame finale per gli studenti del CdS che partecipano al programma per il rilascio del doppio titolo.

Criticità/Aree di miglioramento

Dal monitoraggio periodico che il CdS realizza attraverso specifiche sessioni di lavoro organizzate in seno ai gruppi interni al CdS "Assicurazione della Qualità" e "Processi formativi" non emergono particolari criticità rispetto alla definizione dei programmi degli insegnamenti e alle modalità di verifica dell'apprendimento.

La stessa Indagine del sistema SISValDidat per la valutazione della didattica già richiamata (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2021/T-0>) conferma un livello di soddisfazione elevato da parte degli studenti rispetto alla rispondenza tra le conoscenze preliminari e quelle richieste per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati, all'adeguatezza del materiale didattico (indicato o disponibile) per lo studio della materia e alla chiarezza delle modalità di svolgimento degli esami.

Al riguardo, dunque, il Corso non intende prevedere specifiche azioni di miglioramento, se non continuare a monitorare con attenzione, coadiuvando gli Uffici didattici preposti, il rispetto delle corrette procedure di compilazione e aggiornamento delle schede di insegnamento e di verifica dell'apprendimento da parte dei docenti e il livello di comprensione e soddisfazione per le stesse da parte degli studenti.

L'ascolto e la valutazione delle opinioni degli studenti rimane un elemento centrale nell'azione di monitoraggio al fine di poter intervenire con azioni mirate a risolvere specifiche criticità.

Dal monitoraggio effettuato sulle schede già compilate, anche con il supporto della CP-DS, tuttavia emerge che persistono ancora margini di miglioramento nella compilazione delle schede degli insegnamenti in

relazione alla descrizione, chiara e dettagliata, dei metodi didattici e delle modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Sez. B2 - Calendario del CdS e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Relazione CP-DS DEMM 2022, Sez. CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti? Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nell'ambito dell'organizzazione e della responsabilità del processo di AQ a livello del CdS, il Gruppo qualità con la partecipazione del rappresentante degli studenti svolge incontri periodici dal fine di monitorare



l'andamento generale del CdS e pianificare interventi atti ad agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

Tali incontri mirano, infatti, non solo a definire le attività e le azioni da intraprendere per migliorare la qualità e l'efficienza della didattica in seno al CdS, tra cui l'aggiornamento degli obiettivi formativi, la verifica della congruenza dei contenuti degli insegnamenti e dell'efficacia delle modalità di erogazione e verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti (aspetti analizzati nelle sottosezioni precedenti), ma a monitorare il regolare svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti. A tale scopo vengono analizzati gli Indicatori SMA ma ampio spazio viene dato anche alla discussione delle osservazioni della CP-DS e/o ad ulteriori segnalazioni pervenute dagli studenti.

Gli esiti degli incontri vengono poi discussi in Consiglio di CdS, in modo da coinvolgere tutti i docenti impegnati nelle attività formative e di tutoraggio al fine di stimolare il confronto su queste tematiche e pianificare e coordinare, laddove necessarie, azioni di revisione degli obiettivi formativi e/o di contenuto di singoli insegnamenti, delle modalità e/o delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, tenendo conto soprattutto delle opinioni espresse dagli studenti in CdS e in CP-DS. Tali incontri rappresentano, anche, un'occasione per promuovere e condividere modalità ed esperienze di didattica innovativa, interattiva e di attività di autoapprendimento che possono rivelarsi utili a stimolare la frequenza e agevolare l'organizzazione dello studio, l'autoapprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto all'organizzazione della didattica, il CdS mira a rafforzare l'attività di monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti in merito al contenuto e allo svolgimento degli stessi negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione al fine di garantire quanto più possibile il rispetto della regolarità del percorso.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: processo di Assicurazione di qualità interna al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento del processo di Assicurazione di qualità interno al CdS
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento della struttura organizzativa e del modello delle responsabilità in seno al processo di AQ del CdS. 2. Partecipazione attiva al Sistema di assicurazione della qualità di Dipartimento. 3. Caricamento e aggiornamento della sezione 'Politiche delle Qualità' del sito istituzionale del CdS in Economia e Management. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di un timesheet annuale delle attività del processo AQ CdS e attribuzione delle responsabilità. 2. Programmazione annuale di incontri con i referenti AQ dei Cds del DEMM con il coordinamento del Delegato alla qualità. 3. Piano di monitoraggio della sezione pubblica del Sito e creazione di un Workspace DEMM – EM Unisannio per l'archiviazione dei documenti prodotti.
Responsabilità	Presidente CdS, Gruppo Assicurazione della qualità, Delegato alla qualità del DEMM
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale e verifiche intermedie

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2023: definizione e revisione degli obiettivi formativi e professionali in fase di progettazione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e professionali
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione della consulta delle parti sociali componenti del Comitato di indirizzo unico. 2. Consultazione periodica dei Responsabili dei Cicli di studio successivi, dei Tutor aziendali e dei Referenti delle università straniere (double degree). 3. Maggiore coinvolgimento di tutti i docenti afferenti al CdS o che comunque erogano un insegnamento nel CLMEM. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proposte di inserimento nella Consulta di Attori pubblici-privati di interesse per gli specifici obiettivi e profili formativi del CLMEM. 2. Pianificazione di almeno un incontro annuale dedicato con i Coordinatori del Dottorato e di Master e con il delegato Erasmus. 3. Riunioni del Consiglio di CdS aperte ai docenti che erogano sul Corso.
Responsabilità	<p>Azione 1 → Presidente CdS e componente per il CdS del Comitato di Indirizzo</p> <p>Azione 2 → Gruppo Processi formativi, Referente Tirocini per il CdS, con il supporto del delegato Erasmus DEMM</p> <p>Azione 3 → Intero Consiglio CdS</p>
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale e verifiche intermedie



Obiettivo n.	D.CDS.1/n3./RC-2023: competenze trasversali e autovalutazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sviluppo di competenze trasversali e promozione delle stesse
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione di attività formative extra curriculari e di <i>placement</i>. 2. Revisione degli Insegnamenti di libera scelta inseriti nel piano formativo. 3. Potenziamento tirocini formativi. 4. Incentivi alla frequenza delle attività didattiche curriculari e non. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione annuale del Piano di Orientamento CdS. 2. Aggiornamento dell'elenco degli insegnamenti di libera scelta di automatica approvazione. 3. Stipula di nuove convenzioni di interesse per il CdS e supporto agli studenti nel progetto formativo. 4. Proposte da discutere in seno al Consiglio di CdS.
Indicatore/i di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano di Monitoraggio delle Attività di Orientamento CdS. 2. Indicatori questionari ROS. 3. Piano di monitoraggio Relazioni Tutor.
Responsabilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gruppo di Orientamento CdS 2. Gruppo "processi formati" CdS 3. Referente tirocini CdS e Tutor accademico responsabile 4. Gruppo AQ
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale e verifiche intermedie

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.4/RC-2023: didattica innovativa e flessibile
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione di metodologie e pratiche di didattica innovativa e di strumenti didattici flessibili
Azioni da intraprendere	<p>Azioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Condivisione di strumenti e pratiche di didattica innovativa. 2. Interventi a sostegno della regolarità del percorso di studio (CFU acquisiti passaggio I/II anno, tempi di laurea). 3. Interventi a supporto della didattica e delle modalità di svolgimento degli insegnamenti. 4. Azioni per stimolare l'interazione studenti/docenti. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione di incontri tra i docenti ad hoc. 2. Verifica annuale dell'organizzazione didattica (anno/semestri) ed inserimento di prove intermedie per gli esami da 9 CFU. 3. Predisposizione di materiale didattico in anticipo e pubblicazione sulla piattaforma handy e, in generale, una maggiore attenzione agli aspetti pratici che sottendono le diverse discipline. 4. Attività formative extra-curriculari e utilizzo di tutte le funzionalità della piattaforma di content management di Ateneo (blog, questionari, quiz). Monitoraggio dell'utilizzo della piattaforma Handy Unisannio da parte della comunità di docenti/studenti del CdS.
Indicatore/i di riferimento	<p>Indicatori ROS (Sez. 2 e Sez. 3)</p> <p>Indicatori SMA CdS (Gruppo A –Gruppo E)</p> <p>Dati AlmaLaurea – Indagine "Profilo dei Laureati" (sez. 3; sez. 4); "Condizione degli Occupati"</p>
Responsabilità	Gruppo AQ con il coinvolgimento di tutti i docenti afferenti e non
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS e risorse aggiuntive del Dipartimento/Ateneo per attività formative specifiche



Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli</p>



		<p>studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

In considerazione degli obiettivi e delle azioni previste nel precedente RRC 2018, nonché delle risultanze del monitoraggio interno al CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale), nel periodo in esame sono state realizzate una serie di attività rivolte all'orientamento e al miglioramento dell'organizzazione didattica per sostenere e accompagnare gli studenti nel percorso magistrale e facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro pubblico-privato e delle libere professioni.

Nello specifico, nell'ambito del processo di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS, il CLMEM ha programmato e realizzato annualmente una serie di azioni rivolte ad assicurare:

- servizi di Orientamento e tutorato agli studenti;
- l'individuazione e la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle eventuali carenze;
- lo sviluppo e la condivisione in seno al CdS di metodologie didattiche e percorsi flessibili;
- una crescente internazionalizzazione della didattica;
- la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento.

I servizi di orientamento e tutorato sono oggetto dell'attività del "Gruppo servizi per l'Orientamento" che annualmente predispose il Piano di orientamento del CdS in coerenza con gli obiettivi e le linee guide del Piano delle Attività di Orientamento Dipartimentale e di Ateneo, considerato il Piano di Resoconto e Monitoraggio annuale delle attività di orientamento. A partire dall'a.a. 2018/2019 il CdS ha avviato un nuovo ciclo di programmazione molto più articolato e complesso dell'attività di orientamento a partire dalla revisione della stessa articolazione/struttura del documento di piano, al fine di meglio specificare i diversi percorsi di orientamento in relazione alle tre fasi del percorso formativo dello studente: ingresso, itinere, uscita. Il Piano si compone, dunque, di tre sezioni: 1. *Orientamento in entrata*; 2. *Orientamento in itinere*; 3. *Orientamento in uscita*. Per ciascun percorso sono annualmente definiti gli obiettivi e le azioni programmate a partire non solo dal resoconto delle attività dell'anno precedente, oggetto dello specifico Piano di Monitoraggio annuale delle attività di Orientamento predisposto dal CdS, ma tenendo conto del complessivo processo di monitoraggio interno al CdS. Al riguardo, nel documento è stata, infatti, inserita una specifica sezione introduttiva al Piano denominata "Statiche per l'orientamento", sezione che viene regolarmente aggiornata in fase di predisposizione e revisione annuale degli obiettivi/azioni di Piano tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere (Bollettino di Ateneo, SMA CdS su dati Anvur) e degli esiti e delle prospettive occupazionali (dati elaborati dal sistema Valmon e Indagine AlmaLaurea sul "Profilo dei Laureati").

- Con riferimento *all'Orientamento in entrata*, in particolare, sono state previste un insieme di attività finalizzate ad indirizzare la scelta nel prosieguo della propria formazione universitaria di secondo livello di coloro in possesso di una laurea triennale, presentando in diversi momenti e con incontri focalizzati l'offerta formativa specifica del CLMEM e le opportunità e gli sbocchi occupazionali che tale formazione offre per l'inserimento nel mondo del lavoro di figure altamente qualificate. Tra le attività più significative rientra: *l'Azione di Monitoraggio delle matricole* finalizzata a verificare le conoscenze richieste in ingresso e stabilire eventuali modalità di recupero delle carenze e l'iniziativa *Orient@mente* che rappresenta ormai una consuetudine per l'accoglienza e l'orientamento in ingresso dedicata agli studenti DEMM delle Lauree Magistrali e dell'ultimo anno delle Triennali, con il coinvolgimento dei rappresentanti delle istituzioni accademiche e del delegato per Stage e Tirocini, ERASMUS ma, soprattutto, testimonianze di esponenti del mondo del lavoro e Laureati in EM.
- Per *l'orientamento in itinere* il CdS ha implementato una serie di attività per orientare e assistere gli studenti durante l'intero percorso, al fine non solo di migliorare la regolarità degli studi ma anche di renderli partecipi del processo formativo e consapevoli delle competenze acquisite. Tra le iniziative attivate sono risultate particolarmente efficaci: l'Attività di tutorship personalizzata; il servizio di "Orientamento Online" da attivare su richiesta; il piano di Monitoraggio degli studenti "in ritardo"; il progetto "Studenti fuori corso"; l'iniziativa *Orienta@ment(r)e*, quale contenitore di Cicli di seminari/laboratori volti ad aumentare le competenze trasversali degli studenti e a promozione cultura d'impresa e il lavoro in team.
- Orientamento in uscita: dal 2018 è stato dato un forte impulso anche alle attività di orientamento in uscita finalizzate ad accompagnare e facilitare l'inserimento dei laureati in EM nel mondo del lavoro, creando momenti di contatto con il sistema delle imprese, dei servizi e della pubblica amministrazione in ambito regionale, nazionale ed internazionale ma, anche, a stimolare l'imprenditorialità attraverso il sostegno alla creazione di start up, spin-off, ecc. Azioni che, come dimostrano anche i dati relativi all'efficacia esterna del CdS, hanno avuto un buon esito.

Il CdS ha, altresì, potenziato la partecipazione attiva alle attività di orientamento svolte in collaborazione con gli altri CdS del DEMM e l'Ateneo quali la Summer School UNISANNIO, i PTCO, gli Open Day e gli Open day territoriali dedicati agli studenti delle classi del 4° e 5° anno degli Istituti scolastici superiori.

In tema di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle eventuali carenze, il CdS a partire dall'a.a. 2021/2022 ha attivato, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il "Piano di monitoraggio delle matricole" finalizzato ad individuare gli studenti che hanno l'obbligo di sostenere la prova. Nelle modalità di verifica, il colloquio orale è stato sostituito con una prova scritta (questionario con domande a risposta multipla) relativa a 4 aree tematiche: 1) principi di economia aziendale; 2) principi dell'economia dei mercati; 3) conoscenze di base in ambito statistico e matematico; 4) conoscenze di base in ambito giuridico). Le stesse aree sono considerate per la verifica di eventuali debiti. Negli ultimi due anni, nelle more della situazione pandemica, il questionario è stato somministrato attraverso un link di Google

moduli, modalità che ha reso l'attività di verifica più semplice nel suo svolgimento e più efficace rispetto agli obiettivi di verifica.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento dell'attività didattica, da tempo il Consiglio ha avviato un percorso condiviso tra i docenti circa l'utilizzo e la diffusione di metodologie e pratiche di didattica innovativa e di strumenti didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, accogliendo anche le istanze degli studenti sia in seno alla CP-DS che in termini di suggerimenti inseriti nei questionari ROS. Al riguardo, diversi sono gli insegnamenti in cui i docenti attuano processi di "Flipped classroom", ovvero basati sull'apprendimento attivo (pratico) in aula per l'acquisizione di competenze cognitive e abilità alte su argomenti le cui competenze di base sono state acquisite autonomamente dallo studente, e che prevedono il coinvolgimento dello studente nell'elaborazione attiva della problematizzazione del caso e nello sviluppo e soluzione di compiti complessi al fine di implementare pratiche di co- e auto-valutazione da parte degli studenti. Un approccio innovativo alla didattica che il CdS intende potenziare anche attraverso l'utilizzo di strumenti come la piattaforma di e-learnig Handy.

In tema di internazionalizzazione della didattica sono state potenziate le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, attraverso sia la promozione di nuovi accordi e convenzioni e lo svolgimento di corsi in lingua inglese, sia un'intensa attività informativa circa le opportunità di formazione derivanti da tali accordi e convenzioni. Il CdS ha anche individuato tra i docenti afferenti un Referente per l'internazionalizzazione. Il CdS si è impegnato, altresì, nel consolidare gli Accordi di double degree e nel sostenere gli studenti nel percorso di formazione all'estero per il conseguimento del doppio titolo. Al riguardo, nonostante il CdS registra nel periodo considerato un calo sia del "numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la data normale del corso" (*Indicatore SMA iC10*) che della percentuale di laureati che entro la data normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (*Indicatore SMAiC11*), continua a mostrare una buona capacità in termini di flussi di studenti che vanno all'estero per periodi di studio più o meno lunghi, mentre mostra una minore capacità di attrarre studenti dall'estero. L'andamento è comunque in linea con quello della media dell'area geografica di riferimento e nazionale, e risulta fortemente influenzato della situazione pandemica.

Infine, ad integrazione di quanto già inserito nel PdA D.CDS.1.4, il CdS ha ottemperato con grande attenzione agli adempimenti in tema di disciplina degli esami e delle altre verifiche di profitto degli studenti, così come previsto dal RDCdS, definendo le modalità di svolgimento delle verifiche, comprese quelle intermedie, in maniera dettagliata nelle apposite schede insegnamento e programmando e pubblicando con adeguato anticipo i calendari di svolgimento delle prove, rispettando le finestre temporali predisposte per aree disciplinari dalla SAD e le indicazioni del Delegato alla didattica. Ciò ha garantito un'elevata soddisfazione da parte degli studenti del Corso, come emerge dai questionari ROS.

Rispetto ai punti in esame, si riportano di seguito gli obiettivi di miglioramento previsti e le connesse azioni intraprese dall'ultimo riesame.

Azione Correttiva n.1.	Potenziamento delle attività e dei servizi di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita) e di tutorato
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Revisione del documento di Piano di orientamento (struttura e obiettivi/azioni). 2. Implementazione delle attività di resoconto e monitoraggio delle attività di orientamento. 3. Integrazione delle risultanze delle diverse azioni di monitoraggio nella predisposizione delle attività di orientamento e tutorato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>A partire dall'a.a. 2018/2019, su impulso del Gruppo di lavoro Orientamento, il CdS ha avviato un nuovo ciclo di programmazione molto più articolato e complesso dell'attività di orientamento e tutorato, di concerto con il Piano di orientamento di Dipartimento e di Ateneo.</p> <p>Il processo di revisione ha portato ad una riorganizzazione dello stesso</p>



	<p>documento di Piano, le cui attività sono state definite con riferimento a specifici percorsi di orientamento, in relazione alle tre fasi del percorso formativo dello studente: ingresso, itinere, uscita. Ciò ha portato alla declinazione di obiettivi e di azioni specifiche che di anno in anno sono state confermate e/o riviste o attivate per la prima volta sulla base del Resoconto annuale delle attività di orientamento e delle risultanze del più complesso processo di monitoraggio interno al CdS in tema di: attrattività, carriere degli studenti, soddisfazione dei laureati, occupabilità dei laureati (indicatori resi disponibili da ANVUR nella SMA CdS). Nel potenziamento delle attività e dei servizi di orientamento e tutorato offerti dal CLMEM sono stati, dunque, calendarizzati (v. Quadro SUA B5, B6, B7, C2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - diversi momenti per la presentazione dell'offerta formativa specifica del CLMEM e delle opportunità occupazionali che tale formazione offre e l'accoglienza degli studenti; - una pluralità di attività per orientare e assistere gli studenti di EM durante l'intero percorso, al fine non solo di migliorare la regolarità degli studi ma anche di renderli partecipi del processo formativo e consapevoli delle competenze acquisite; - un insieme di attività di orientamento in uscita e di servizi di placement finalizzate ad accompagnare e facilitare l'inserimento dei laureati in EM nel mondo del lavoro, creando momenti di contatto e confronto con esperti del sistema delle imprese e delle professioni ma, anche, a stimolare l'imprenditorialità attraverso il sostegno alla creazione di start up, spin-off, ecc. <p>Azioni che, come dimostrano i dati sull'attrattività, sulla regolarità del percorso e sull'efficacia esterna del CdS con riferimento al periodo in esame, hanno avuto un buon esito, tenendo conto anche delle tante criticità legate alla situazione pandemica. L'analisi, dunque, spinge il CdS ad operare per il futuro in continuità con la programmazione precedente, con l'opportunità di avviare singole iniziative atte a potenziare e/o migliorare i processi già in atto. Allo stesso tempo, si conferma fondamentale il monitoraggio di tali attività e il risultato della consultazione con le parti sociali sia a livello di Ateneo che di Corso di Studio.</p>
--	--

Azione Correttiva n.2	Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze formative
Azioni intraprese	Revisione del processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze formative
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel RDCdS; così come le modalità di verifica delle stesse. A partire dalla coorte 2021, è stato modificato (da 100/110 a 95/110) il valore di riferimento per l'esonero dalla prova di verifica per gli studenti in possesso di una laurea triennale in discipline economiche, appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del D.M. 509) o L- 18, L-33 4 (secondo la classificazione del D.M. 270).</p> <p>Inoltre, dall'a.a. 2020/2021, la prova orale (colloquio) è stata sostituita da una prova scritta (questionario con domande a risposta multipla) relativa a 4 aree tematiche: 1) principi di economia aziendale; 2) principi dell'economia dei mercati; 3) conoscenze di base in ambito statistico e matematico; 4) conoscenze di base in ambito giuridico). Le stesse aree sono considerate per la verifica di eventuali debiti formativi. Nelle more della situazione pandemica, il</p>



	<p>questionario è stato somministrato attraverso un link di Google moduli. Il cambio di modalità ha reso l'attività di verifica più semplice nel suo svolgimento e più efficace rispetto agli obiettivi di verifica.</p> <p>Gli esiti della valutazione delle conoscenze in ingresso sono oggetto di una specifica relazione curata dal Referente dell'attività di orientamento e discussa in Consiglio di CdS. Ad oggi non si è reso necessario attivare azioni di recupero degli obblighi formativi.</p>
--	--

Azione Correttiva n. 3	Migliorare l'internazionalizzazione del Corso e la mobilità
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento degli accordi di Mobilità e di Double degree. 2. Nomina del Referente CdS per l'internazionalizzazione. 2. Attività di assistenza agli studenti per lo svolgimento di attività di tirocinio all'estero. 3. Monitoraggio degli indicatori relativi all'internazionalizzazione del Corso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Nel periodo in esame sono state potenziate le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero attraverso sia la promozione di nuovi accordi e convenzioni, sia una migliore comunicazione agli studenti circa le opportunità di formazione derivanti da tali accordi e convenzioni.</p> <p>Il CdS si è impegnato, inoltre, nel consolidare gli Accordi di <i>double degree</i> con Università straniere, non solo quale opportunità di formazione all'estero per gli studenti di EM, ma fattore di forte impatto per la qualificazione dell'offerta formativa del CdS e, quindi, l'attrattività del CdS, soprattutto verso laureati di altri Atenei e stranieri.</p> <p>Dalla lettura degli indicatori sintetici della SMA CdS rivolti alla valutazione del grado di internazionalizzazione del CdS (<i>Indicatore iC10; iC11, iC12</i>) emerge che, nonostante l'altalenante andamento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la data normale del corso, su cui ha inciso notevolmente la situazione pandemica da covid 19, il CdS in E&M ha migliorato le sue performance soprattutto in termini di flussi di studenti che vanno all'estero per periodi di studio più o meno lunghi; laddove, al contrario, mostra una minore capacità di attrarre studenti dall'estero, sebbene su quest'ultimo aspetto, a seguito di interventi specifici e mirati si sono iniziati a vedere i primi risultati positivi.</p> <p>Le valutazioni al riguardo, comunque, non possono prescindere dalle tante criticità legate alla situazione pandemica che ha impattato fortemente sull'attività di internazionalizzazione nel periodo in esame.</p> <p>Ciò spinge il CdS ad operare per il futuro in continuità con la programmazione precedente, con l'opportunità di avviare singole iniziative atte a potenziare e/o migliorare i processi già in atto.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Attività di orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Piani e resoconti delle Attività di orientamento CdS EM
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Piani e resoconti delle Attività di orientamento di Dipartimento
Upload / Link del documento: Workspace DEMM Unisannio
- Titolo: Piani e resoconti delle Attività di orientamento di Ateneo
Upload / Link del documento: <https://www.unisannio.it/it/servizi/orientamento>
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2-a, 2-b, 2-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Relazione CP-DS DEMM 2022, Sez. CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli

studenti?

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il CdS in EM, così come dettagliato nel Piano di Orientamento del CLMEM, ogni anno realizza un insieme di attività di orientamento in *entrata e in itinere* rivolte sia agli studenti dell'ultimo anno della triennale, al fine di orientarli nel prosieguo della propria formazione universitaria di secondo livello, sia agli studenti già iscritti al corso di Laurea Magistrale, al fine di agevolare scelte consapevoli nella costruzione del percorso curriculare ed extra curriculare.

Al riguardo, nel corso dell'anno accademico sono previsti diversi momenti di incontro con gli studenti, sia in avvio che in itinere, e realizzate una serie di attività di orientamento volte nel complesso:

- alla presentazione dell'offerta formativa del CdS, delle opportunità dei programmi erasmus, di double degree e di formazione all'esterno (stage e tirocini), nonché degli sbocchi occupazionali che tale formazione offre per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- a supportare gli studenti nella gestione delle carriere e nel superamento di eventuali criticità legate al percorso formativo;
- alla formazione di soft skills, competenze trasversali e aumentare il livello di soddisfazione per il percorso intrapreso e il senso di appartenenza alla comunità accademica e studentesca Unisannio.

Per la definizione e la programmazione degli obiettivi e delle azioni previste nel Piano di orientamento il Corso si avvale dell'analisi di una serie di statistiche aggiornate sul CdS, i cui risultati sono riportati nell'apposita sezione introduttiva del documento denominata "Statistiche per l'orientamento". La stessa si suddivide in tre sezioni di monitoraggio: 1. Statistiche per l'attrattività; 2. Statistiche per la regolarità del percorso e risultati conseguiti; 3. Statistiche sul livello di soddisfazione e occupazione dei laureati. L'analisi tiene conto dei dati riportati nel Bollettino di Ateneo per il monitoraggio degli immatricolati/iscritti a cura dell'Unità Organizzativa Applicativi Informatici e Analisi Statistiche (fonte: <https://anagrafe.miur.it/>), degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale CdS elaborata dall'Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo su dati ANVUR, dei dati elaborati dal sistema Valmon per la valutazione della didattica (Fonte: <https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/>) e dei dati AlmaLaurea - Indagine "Profilo dei Laureati" (<https://www2.almalaurea.it/>) (v: Quadri SUA C1, C2, B5, B6, B7).

Specifiche attività sono poi rivolte *all'orientamento in uscita* finalizzate ad orientare, accompagnare e facilitare l'inserimento dei laureati in E&M nel mondo del lavoro, creando momenti di contatto con il sistema delle imprese, dei servizi e della pubblica amministrazione in ambito regionale, nazionale ed internazionale ma, anche, stimolando l'imprenditorialità attraverso il sostegno alla creazione di start up, spin-off, ecc. Tali attività sono periodicamente aggiornate e programmate sulla base del confronto con le parti sociali interessate e dell'analisi dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. I dati sul placement sono ricavati dalle indagini Alma Laurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati (Cfr: Quadri SUA A1b, B5, B7 e C2).

Tutte le iniziative di orientamento organizzate dal CLMEM sono pubblicizzate sulla pagina WEB Orientamento E&M, (<https://www.emanagementunisannio.it/index.php/orientamento/>), mentre quelle svolte in collaborazione con l'Ateneo nella sezione dedicata del sito di Ateneo (<https://www.unisannio.it/it/servizi/orientamento>).

Il Gruppo di servizi all'orientamento, inoltre, ogni anno svolge, un'azione di monitoraggio delle attività programmate nel Piano di orientamento ai fini della predisposizione dal parte del referente del Gruppo di lavoro orientamento di un documento analitico "Monitoraggio e rendicontazione del Piano di orientamento del CLMEM"; lo stesso viene poi discusso collegialmente e portato in approvazione in Consiglio, ai fini della predisposizione del Piano di orientamento per l'anno successivo e della SUA-RD.

Di seguito si riporta un elenco sintetico delle principali attività svolte dal CdS e delle azioni di miglioramento implementate dal CdS nel periodo in esame; per il dettaglio invece delle singole iniziative si rinvia al Documento di Piano di orientamento approvato annualmente dal CdS e alla scheda Sua CdS.

Attività di orientamento in ingresso e in itinere

Ogni anno tra ottobre e novembre Il CdS organizza Orient@mente, una Giornata di accoglienza ed orientamento dedicata agli studenti DEMM delle Lauree Magistrali in Economia e Management e Scienze Statistiche Attuariali e agli studenti dell'ultimo anno dei corsi di Laurea triennali del Dipartimento. L'evento prevede la presentazione dell'offerta formativa dei singoli CdS magistrali, colloqui di orientamento sulla scelta dei diversi curricula, la presentazione dei programmi di mobilità e di tirocinio all'estero (double degree, Erasmus Placement), testimonianze di laureati e di esperti del mondo del lavoro in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Durante l'anno accademico, il CdS organizza una serie di iniziative seminariali e incontro-dibattito nell'ambito del progetto Orienta@ment(r)e. Negli anni il programma si è arricchito di una serie di attività di orientamento e approfondimento su tematiche scientifiche innovative di interesse per il CdS, per la formazione di competenze specifiche, strategiche e trasversali e testimonianze di esperti delle professioni rappresentative per il CdS (ad es. Ciclo di seminari "Strategy@work", "I professionisti"). A queste si aggiungono una serie di attività formative per accrescere le competenze di team working e la gestione dei gruppi di lavoro (ad es. progetto TEAM WORKING).

A partire dall'a.a. 2021/2022 è stato riattivato anche il Cineforum multidisciplinare quale occasione di scambio e arricchimento culturale, confronto e dibattito tra studenti su argomenti e questioni aperte.

Il CdS assicura inoltre agli studenti un "Servizio di tutorship personalizzata" che prevede l'assegnazione ad ogni studente iscritto al primo anno di corso di Laurea di un "docente tutor di riferimento" che segue lo studente fino al conseguimento del titolo di laurea al fine di pianificare ed ottimizzare le scelte che lo studente è chiamato a compiere nel proprio percorso formativo. Tale azione è complementare all'attività di tutorato obbligatoria prevista per ciascun docente nell'ambito dell'attività di servizio agli studenti.

È stato attivato anche un "Servizio di Counseling, Active listening e problem solving" che prevede la possibilità per gli studenti di programmare incontri su richiesta con il docente tutor al fine di creare uno spazio di confronto e di riflessione idoneo ad affrontare disagi personali e criticità legate all'esperienza universitaria.

Al fine di predisporre attività di orientamento sempre più coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal CdS e migliorare l'efficacia delle azioni messe in campo per garantire migliori performance da parte degli studenti in tema di regolarità del percorso di studio, sono state inoltre implementate le azioni di monitoraggio interne al Corso. In particolare il gruppo di lavoro "Monitoraggio CdS", in collaborazione con il Gruppo "Servizi per l'Orientamento" e con il supporto degli Uffici dell'Amministrazione Centrale (CAEDA) e della Segreteria didattica DEMM, ha attivato il progetto "Monitoraggio studenti fuori corso". Il progetto ha coinvolto gli studenti fuori corso (1-2 anni) e gli studenti che alla fine del primo anno hanno conseguito meno di 12 CFU; esso ha previsto la compilazione di un questionario on line tramite piattaforma Google moduli e interviste telefoniche per gli studenti oltre il secondo anno fuori corso, con l'obiettivo di comprendere le criticità che hanno rallentato il percorso formativo e predisporre le necessarie azioni correttive per migliorare le performance degli studenti e ridurre la dispersione. A seguito della presentazione in Consiglio dei risultati del monitoraggio sono state attivate percorsi di tutorato personalizzati. Per l'a.a. 2023/2024, il CdS ha previsto anche un'azione di monitoraggio per la verifica degli abbandoni nel passaggio 1°-2° anno, tutt'ora in fase di avvio.

Nel periodo considerato è stata, inoltre, implementata la partecipazione dei docenti del CdS alle altre attività per l'orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento svolte in collaborazione con gli altri CLT e magistrali: preparati al futuro #unisanniorienta, Summer School UNISANNIO, Unisannio porte aperte (Open House Day e Open Day Magistrali), Open Day Territoriale, PCTO.

Attività di orientamento in uscita

Ogni anno il CdS in E&M prevede una serie di Seminari di orientamento ed accompagnamento al lavoro nell'ambito dell'iniziativa "Orient@job", rivolta agli studenti del Corso ma aperta a tutti gli studenti DEMM, per la corretta stesura del curriculum, preparazione ai colloqui di lavoro e alla progettazione di una pagina LinkedIn.

Nell'ambito del programma "Pillole d'impresa" vengono organizzati seminari "brevi" trasmessi sul canale YouTube dell'Ateneo per la promozione della cultura d'impresa e dei temi dell'innovazione sociale, mentre l'iniziativa "Tesi in azienda" è finalizzata ad organizzare stage per la stesura della tesi di laurea magistrale.

Nel periodo considerato è stata, inoltre, implementata la partecipazione dei docenti del CdS ad altre importanti attività/iniziative di orientamento in uscita organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento in

collaborazione con gli altri corsi di Laurea del DEMM, quali:

- Career Day di Ateneo.
- Talent Day / Recruiting Day / Job Coaching.
- Creazione e aggiornamento dei contenuti della pagina Facebook del #placement #unisannio

Criticità/Aree di miglioramento

L'attività di monitoraggio, oggetto del Rendiconto annuale del Piano di Orientamento, ha confermato l'interesse e l'apprezzamento da parte degli studenti e dei diversi soggetti coinvolti per le iniziative promosse ai fini dell'orientamento e dell'accompagnamento dello studente all'avvio e durante tutto il percorso di studi magistrale. Altresì risultano buone le performance raggiunte in termini di orientamento in uscita, come dimostrano i dati relativi all'efficacia esterna del CdS.

L'analisi, dunque, spinge il CdS ad operare per il futuro in continuità con la programmazione precedente, con l'opportunità di avviare singole iniziative atte a potenziare e/o migliorare i processi già in atto.

Allo stesso tempo, si conferma fondamentale il monitoraggio di tali attività e il risultato della consultazione con le parti sociali sia a livello di Ateneo che di Corso di Studio.

Tra le azioni di miglioramento che il CdS sta valutando rientra:

1. Indagine/questionario per l'autovalutazione delle conoscenze in ingresso da somministrare alle matricole ad avvio del I anno, I e II semestre di attività didattica (1 insegnamento pilota per area disciplinare).
2. Indagine/questionario "targettizzata" per l'autovalutazione delle difficoltà incontrate nella regolarità del percorso di studi da somministrare agli studenti alla fine del I/II anno.
3. Incontro di orientamento con cadenza annuale per gli studenti DEMM del CL a ciclo unico in Giurisprudenza per la presentazione del percorso (5+1).
4. Incontro di orientamento con cadenza annuale per gli studenti laureandi e/o laureati delle LM e Laurea a ciclo unico per facilitare la partecipazione a bandi di dottorato, Master, Scuole di Specializzazione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. A. Obiettivi della formazione: Conoscenze richieste per l'accesso, Modalità di ammissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a; A3b
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Relazione "Esito valutazione conoscenze in ingresso" a cura del Referente dell'Attività di orientamento
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez. 2-a, 2-b, 2-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nel Regolamento del CdS. Da Regolamento possono accedere al CLMEM coloro che sono in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari potrà iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.

Secondo quanto predisposto dal CdS, la verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del Corso viene svolta mediante prova scritta o colloquio, da cui sono esonerati gli studenti in possesso di una laurea triennale in discipline economiche, appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del D.M. 509) o L- 18, L-33 4 (secondo la classificazione del D.M. 270), conseguita con una votazione pari almeno a: 95/110.

Per gli studenti chiamati alla verifica delle conoscenze iniziali, il CdS dall'a.a. 2020/2021 ha predisposto una prova scritta

(questionario con domande a risposta multipla) relativa a 4 aree tematiche: 1) principi di economia aziendale; 2) principi dell'economia dei mercati; 3) conoscenze di base in ambito statistico e matematico; 4) conoscenze di base in ambito giuridico). Le stesse aree sono considerate per la verifica di eventuali debiti formativi.

Al fine di individuare gli studenti che hanno l'obbligo di sostenere la prova, il Gruppo di lavoro "Monitoraggio" interno al CdS, con il supporto degli uffici dell'Amministrazione Centrale (CAEDA) e della Segreteria didattica DEMM, svolge un'apposita azione di monitoraggio delle carriere triennali (v. Piano di monitoraggio matricole inserito tra le attività di orientamento in ingresso). A conclusione dell'attività

istruttoria, gli studenti interessati ricevono tramite mail istituzionale una comunicazione con le indicazioni per lo svolgimento della prova e gli esiti della stessa.

Nelle more della situazione pandemica, il questionario è stato somministrato attraverso un link di Google moduli.

Gli esiti della valutazione delle conoscenze in ingresso sono oggetto di una specifica relazione curata dal Referente dell'attività di orientamento e discussa in Consiglio di CdS. Ad oggi non si è reso necessario attivare azioni di recupero degli obblighi formativi

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non sono previste specifiche attività di sostegno mirate ad orientare gli studenti per la verifica delle conoscenze richieste, né si sono rese necessarie attività volte all'integrazione e/o consolidamento delle conoscenze raccomandate. Tuttavia, rispetto alle conoscenze raccomandate in ingresso dal CdS potrebbe essere utile la redazione di un syllabus da pubblicizzare sulla pagina del CdS.

Al fine comunque di favorire l'ingresso di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e/o da diversi Atenei, il CdS assicura su richiesta un servizio di pre-valuatione delle carriere che rientra nell'ambito delle attività istruttoria del Gruppo di lavoro "pratiche studenti". Lo stesso Presidente del CdS si rende sempre disponibile ad incontrare, anche personalmente, coloro che richiedono una pre-valuatione ai fini dell'iscrizione al CLMEM.

Il CdS, al riguardo, sta valutando l'implementazione di un processo da formalizzare con gli Uffici del SAD e della Segreteria studenti per la registrazione e il monitoraggio delle attività di pre-valuatione delle richieste pervenute al CdS.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali:

- Titolo: Scheda SUA-CDS
Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Attività formative affini e integrative.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sez. 2-a, 2-b, 2-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Regolamento degli studenti ([link](#))

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Ad integrazione di quanto già inserito nell'ambito del D.CDS.1.3 in tema di metodologie didattiche e percorsi flessibili, il CdS cerca di favorire l'autonomia e l'acquisizione di competenze da parte dello studente supportandolo nelle scelte che deve compiere autonomamente (personalizzazione dei piani di studio, tirocini e stage, attività di formazione all'esterno, ecc.); in questo il docente-tutor ricopre un ruolo importante.

Inoltre, così come definito nel Regolamento degli Studenti (art. 34 - Impegno degli studi a tempo parziale), lo studente che non ha la piena disponibilità del proprio tempo per lo studio, può chiedere di essere impegnato negli studi "a tempo parziale", seguendo un percorso di studi che preveda, per ciascun anno di iscrizione, un numero di CFU inferiore a quello previsto dal Piano degli studi del CdS.

In attuazione di quanto previsto dal Decreto MUR 6 giugno 2023, n. 96, è assicurata allo studente la possibilità di conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Inoltre, il CdS, in linea con le iniziative promosse dall'Ateneo nell'ambito del Piano Strategico Integrato e con il coordinamento del delegato di Dipartimento, promuove attività e servizi rivolti a specifiche categorie di studenti, con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). Il CdS provvede altresì a diffondere informazioni a studenti e docenti sul tema dei BES, tenendo conto delle linee guida della CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità).

Al riguardo, il CdS si impegna nel rendere effettivo non solo il diritto allo studio degli iscritti con disabilità e BES, ma, in senso più ampio, la loro piena inclusione nella vita accademica prevedendo specifici servizi quali il supporto didattico e tecnico e attività di orientamento e tutorato specializzate in relazione alle specifiche esigenze. Dette esigenze, in seno al CdS, hanno ascolto e soluzione in relazione alle loro specificità e nel pieno rispetto della privacy.

I docenti del CdS predispongono le misure compensative necessarie in forma individuale e riservata. In casi specifici, non gestibili dal CdS, si procede, attraverso l'intervento del delegato di Dipartimento e del delegato di Ateneo, all'acquisto di ausili particolari, laddove non in dotazione dell'Ateneo, o alla stipula di specifiche convenzioni, come ad esempio quella con un interprete LIS - lingua dei segni Italiana.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento pur non essendoci un "tutorato di sostegno" rivolto specificatamente a studenti con esigenze specifiche (es. stranieri, lavoratori, diversamente abili, con DSA, con BES), tutti gli studenti fin dal primo anno possono beneficiare della guida di un "docente tutor di riferimento" che su richiesta sostiene lo studente nelle scelte (ad. es. fra eventuali curricula, fra le opzioni relative al piano carriera, piano formativo dei tirocini, ecc.), così come previsto nell'azione di tutorship personalizzata inserita nelle attività di Orientamento in itinere.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Attività di orientamento - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Piani e resoconti delle Attività di orientamento CdS EM
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2-a, 2-b, 2-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Relazione CP-DS DEMM 2022, Sez. CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Relazione NdVA 2022 [link](#)
Breve Descrizione: Sistema di assicurazione della qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio [R1, R2, R3]
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1.1, 1.2
- Accordi per la mobilità internazionale [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Nel corso del periodo analizzato, sulla base anche delle azioni programmate nel precedente RRC 2018, il CdS ha ulteriormente potenziato le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero attraverso sia la promozione di nuovi accordi Erasmus con università europee per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti, sia un'intensa attività informativa e di assistenza agli studenti circa le opportunità di formazione derivanti da tali accordi e convenzioni.

Al fine di incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus, il CdS prevede una premialità al punteggio di laurea di 2 punti qualora la tesi di laurea sia stata elaborata nell'ambito di un'esperienza di tirocinio all'estero.

Il CdS si è, inoltre, impegnato per il rafforzamento degli Accordi di double degree con Università straniere per il rilascio del doppio titolo. Tutti gli studenti regolarmente iscritti al CLMEM possono partecipare al programma per il rilascio del doppio titolo presentano domanda nell'ambito del programma Erasmus. Gli studenti selezionati trascorrono un anno presso l'Università straniera e al termine del periodo all'estero, completato il percorso formativo, discutono la tesi con una Commissione mista, composta da docenti delle due università partner, acquisendo un doppio titolo di laurea: Laurea Magistrale in Economia e Management rilasciata dall'Università del Sannio e Laurea rilasciata dall'università straniera. Attualmente il CdS ha stipulato accordi di double degree con le seguenti Università: Università di Danzica (titolo rilasciato: MSc degree in Finance and Accounting, Corporate Finance Management); Università di Siviglia (titolo rilasciato: Grado in Turismo); Università di Hanoi (titolo rilasciato: Economics); Università di Antsirananana (Madagascar).

La mobilità internazionale degli studenti del Corso di studi in EM viene sostenuta anche attraverso un'intensa attività informativa e di assistenza agli studenti circa le opportunità di formazione derivanti da accordi e convenzioni che consentono la mobilità studentesca a fini di studio. Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere, con il supporto del Delegato del DEMM, viene infatti fornita agli studenti un'informazione completa e tempestiva circa le opportunità di formazione e di partecipazione ai programmi per la mobilità internazionale derivanti dal programma ERASMUS, dagli Accordi di double degree, tirocini formativi all'estero (Erasmus Placement).

La stessa sezione "Internazionalizzazione" sul sito web di Ateneo viene aggiornata costantemente. A ciò si aggiunge una comunicazione continua tramite le pagine social della community degli studenti Erasmus.

Inoltre, nella prospettiva di una crescita di scambi ancora più marcatamente multiculturale anche con paesi extra UE e in via di sviluppo, l'Università degli Studi del Sannio ha concluso un accordo Erasmus plus KA107 con l'Università del Madagascar.

Negli ultimi anni, il numero degli studenti del CdS che hanno partecipato ai programmi per la mobilità si è ridotto a causa di una situazione fortemente condizionata dalle limitazioni agli spostamenti imposti dalla pandemia del Covid-19. Nel periodo in esame si registra infatti un calo sia della percentuale di "CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la data normale del corso" (Indicatore iC10), sia della percentuale di laureati che entro la data normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Indicatore iC11). Tuttavia, per entrambi gli indicatori, l'andamento è comunque in linea con la media dell'area geografica di riferimento e quella nazionale (dati SMA Cds).

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'attività che il CdS già svolge nell'ambito delle azioni programmate nel Piano di orientamento per informare gli studenti circa le opportunità di formazione derivanti da accordi e convenzioni che consentono la mobilità studentesca a fini di studio, si ritiene utile implementare le azioni volte specificatamente alla promozione dei bandi Erasmus, di concerto con le attività del delegato Demm e alle iniziative dipartimentali, al fine di aumentare il numero degli studenti che beneficia di tali programmi.

Al riguardo, potrebbe rappresentare un'iniziativa importante anche prevedere nell'offerta formativa l'erogazione di corsi in lingua straniera e/o potenziare il contenuto e i materiali didattici in lingua straniera a supporto dei singoli corsi.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Calendari didattici
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Documenti a supporto:

- Schede degli insegnamenti [link](#)
- Opinioni degli studenti Rilevazione SISVALDIDAT [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Ad integrazione di quanto già inserito nel PdA D.CDS.1.4, il CdS ha ottemperato con grande attenzione agli adempimenti in tema di disciplina degli esami, della prova finale e delle altre verifiche di profitto degli studenti, così come previsto dal RDCdS, definendo le modalità di svolgimento delle verifiche, comprese quelle intermedie, in maniera dettagliata nelle apposite schede insegnamento e programmando e pubblicando con adeguato anticipo i calendari di svolgimento delle prove, rispettando le finestre temporali predisposte per aree disciplinari dalla SAD e le indicazioni del Delegato alla didattica. La programmazione avviene di concerto con gli altri CdS nel rispetto delle indicazioni date dalla Segreteria Didattica al fine di evitare sovrapposizioni di date. I calendari degli esami e della prova finale sono caricati ad inizio a.a. al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti. L'accertamento dell'adeguatezza delle modalità di verifica adottate per il singolo insegnamento è svolto dal docente sulla base dei risultati di apprendimento attesi.

A supporto di tale attività, vi sono i monitoraggi forniti dall'Unità Organizzativa Applicativi Informatici e Analisi Statistiche e, in particolare, il documento di analisi delle carriere degli iscritti al CdS inviato periodicamente al Presidente del CdS e redatto a cura del predetto ufficio e del delegato del Rettore; tale documento tiene conto, tra le altre cose, delle percentuali di profitto e delle valutazioni medie degli iscritti in relazione ai singoli insegnamenti/esami. Rispetto allo specifico punto il CdS non ha rilevato particolari criticità, tenendo conto anche delle opinioni positive espresse dagli studenti in fase di rilevazione dei questionari ROS.



Criticità/Aree di miglioramento

Ad oggi, il CdS non realizza una specifica azione complessiva di monitoraggio dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento degli insegnamenti, tuttavia tale azione è svolta autonomamente dal docente relativamente al singolo insegnamento e lo stesso interviene, laddove necessario, al fine di migliorare l'adeguatezza delle modalità di verifica adottate sulla base dei risultati di apprendimento attesi autonomamente definiti. Ulteriori segnalazioni pervenute dagli studenti vengono analizzate dal gruppo AQ e affrontate in Consiglio di CdS.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Il CLMEM eroga attività didattica integralmente in presenza pertanto tale sezione non è stata considerata nell'analisi.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione di specifiche azioni di potenziamento attività di orientamento e tutorato
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Orientamento <i>in ingresso</i>/attrattività vs laureati di altri Atenei o laureati stranieri. 2. Orientamento <i>in ingresso</i>/attrattività vs studenti del CL a ciclo unico in Giurisprudenza del DEMM. 3. <i>Orientamento in itinere</i>/potenziamento Monitoraggio della carriera degli studenti. 4. <i>Orientamento in uscita</i>. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Syllabus per riconoscimento crediti da pubblicizzare sul sito del CDS e formalizzazione dell'attività istruttoria delle richieste di pre-valutazione. 2. Incontro di orientamento con cadenza annuale per gli studenti DEMM del CL a ciclo unico in Giurisprudenza per la presentazione del percorso (5+1). 3. (a) Indagine/questionario per l'autovalutazione delle conoscenze in ingresso da somministrare alle matricole ad avvio del I anno, I/II sem. (1 insegnamento pilota per area disciplinare). (b) Indagine/questionario "targettizzata" per l'autovalutazione delle difficoltà incontrate nel percorso di studi da somministrare agli studenti alla fine del I/II anno. 4. Incontro di orientamento con cadenza annuale per gli studenti laureandi e/o laureati delle LM e Laurea a ciclo unico per facilitare la partecipazione a bandi di dottorato, Master, Scuole di Specializzazione.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA, punteggi questionari ROS
Responsabilità	Gruppo servizi orientamento, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione ed esecuzione annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.1/n. 2/RC-2023: Regolarità del percorso di studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Favorire la regolarità delle carriere (tempi, CFU conseguito passaggio I/II anno)
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche intermedie per tutti gli insegnamenti da 9CFU. 2. Monitoraggio del contenuto dei programmi e della distribuzione del carico didattico. 3. Didattica integrativa e attività di tutorship personalizzata. 4. Piano di studio flessibile. 5. Potenziamento attività di sostegno dei docenti tutor. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare e monitorare l'effettivo svolgimento delle verifiche intermedie dell'apprendimento per gli insegnamenti da 9CFU, quale azione correttiva essenziale al miglioramento delle performance degli studenti regolari e/o in ritardo. 2. Migliorare il coordinamento dei programmi di studio e monitorarne la coerenza rispetto al numero di cfu assegnato ai singoli insegnamenti e la distribuzione tra I/II anno e I/II semestre. 3. Incrementare le attività di didattica di integrativa e potenziare le iniziative di tutorship mirata a fronte di specifiche criticità rilevate da classi di studenti.



	<ol style="list-style-type: none"> 4. Definizione di un piano di Studio a tempo parziale per studenti lavoratori/a tempo parziale. 5. Incontri di "Tutorato di sostegno" da attivare su richiesta.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA; Indicatori Indagine AlmaLaurea
Responsabilità	Gruppo Gestione processi formativi, Gruppo AQ,
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione ed esecuzione annuale

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il livello di internazionalizzazione del CdS e l'attrattività verso studenti stranieri
Azioni da intraprendere	<p>Azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incrementare numero di accordi Erasmus/Convenzioni. 2. Promuovere la partecipazione a bandi Erasmus. 3. Promuovere la mobilità dei docenti/studenti in ingresso. 4. Valorizzare l'esperienza di internazionalizzazione nel voto di laurea. <p>Modalità di raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di supporto al delegato Erasmus e agli Uffici di ateneo per Incrementare il numero di accordi. 2. Organizzare almeno 1 incontro informativo/semestre. 3. Attività informativa a supporto di studenti/docenti, incremento dei Corsi erogati in lingua straniera e del materiale didattico in lingua. 4. Disciplina della premialità nel Regolamento del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA
Responsabilità	Presidente del CdS, Referente CdS per l'internazionalizzazione, Delegato Erasmus DEMM con il supporto dell'Area Relazioni internazionali. Gruppo servizi per l'orientamento Docenti che erogano un insegnamento sul CdS
Risorse necessarie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risorse programma Erasmus. 2. Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale, esecuzione pluriennale



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione</p>



del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Durante il periodo di osservazione sono intervenuti processi di cambiamento e innovazioni organizzative interne al CdS e al Dipartimento che hanno determinato un certo miglioramento sia in termini di adeguatezza del numero dei docenti che di qualificazione degli stessi sulla base delle mutate esigenze didattiche, sia in termini di spazi/dotazioni funzionali all'organizzazione ed erogazione delle attività didattiche.

- Rispetto alla dotazione e qualificazione del personale docente, nel quinquennio osservato, per trasferimento in altri Atenei o afferenza ad altri corsi di laurea del medesimo Dipartimento DEMM, il Consiglio di Corso di laurea ha visto modificare la sua composizione originaria. Si segnala da un lato, la fuoriuscita di due ricercatori afferenti, rispettivamente ai SSD L-Lin/12 e AGR/01 e di un Professore ordinario, afferente al SECS- P/08, dall'altro lato, però si è registrato l'ingresso di due nuovi ricercatori afferenti rispettivamente al SSD AGR/01 e SECS-06 e di un Professore ordinario afferente al SECS- P/08. Per quanto concerne i docenti di riferimento, l'attuale composizione del Consiglio di Corso di Studio consente di indicare tutti docenti afferenti a SSD caratterizzanti per il Corso di laurea.

Nonostante ciò, permangono alcuni elementi di debolezza rispetto all'adeguatezza della dotazione di personale docente afferente al CdS, così come emerge dal monitoraggio degli Indicatori della Sez. A della SMA CdS 2022. Nel dettaglio, l'*Indicatore iC05 "Rapporto studenti regolari/docenti"* mostra un valore in calo nel periodo di osservazione. Esso si riflette su una serie di indicatori del Gruppo E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, che fanno registrare un calo generale nel quinquennio considerato delle ore di docenza erogata. Con riferimento a quest'ultimi, il *"Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (pesato per le ore di docenza)"* (Indicatore iC27) e il *"Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno"* (Indicatore iC28) pari rispettivamente a 11,4% e 6,3%, mostrano valori per il CdS inferiori alla Media della Area geografica di riferimento (22; 15,4) e alla Media nazionale (26,2; 18,6).

- Rispetto alle principali carenze strutturali evidenziate nel RRC del 2018 (spazi e servizi di supporto alla didattica non sono sempre adeguati e scarsa dotazione di personale addetto ad aule e laboratori, carenza del servizio bibliotecario) gli interventi posti in essere negli anni dal Dipartimento in coerenza con il Piano Strategico integrato di Ateneo hanno portato ad un parziale superamento delle stesse a partire dall'allocazione di tutti i Corsi di laurea del Dipartimento DEMM e degli uffici di supporto alla didattica presso un unico Polo didattico. La stessa sede è stata oggetto di opere di ammodernamento e di miglioramento della fruibilità degli spazi, realizzando nel contempo un adeguamento funzionale, tecnologico oltre che di messa in sicurezza sismica e di efficientamento energetico del plesso. Alle aule, tutte dotate di un pc e di un video proiettore, si aggiungono due laboratori didattici (con rispettivamente 50 e 36 postazioni) allestiti con le più avanzate tecnologie informatiche e linguistiche. Sulla base anche delle istanze delle rappresentanze studentesche è stata effettuata una razionalizzazione degli spazi grazie alla quale il CdS ha beneficiato di nuove aree didattiche e di studio. A questo si aggiungono una serie di



interventi per il miglioramento della fruibilità degli spazi per lo studio e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti in maniera pro-attiva, come il ripristino a partire dal punto ristoro. Coerentemente con il Piano Strategico integrato di Ateneo (2022-2024) sono stati, inoltre, realizzati interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti all'interno delle strutture dipartimentali e acquistare attrezzature mirate al supporto di non vedenti e di disabili motori.

Nell'ambito del miglioramento dei servizi agli studenti, dal 2019 è stata istituita la Biblioteca Centralizzata di Ateneo (BCA), nella quale sono confluite le preesistenti Biblioteche dipartimentali. Ciò ha garantito una gestione delle risorse e dei servizi sempre più razionale, efficiente ed efficace, anche mediante l'implementazione di tecnologie digitali innovative per la consultazione e il prestito anche da remoto, nonché per i servizi di prestito interbibliotecario e di "document delivery" a supporto dell'attività didattica e di ricerca. Anche l'attivazione a partire dal 2018 dei siti di Corso di studio (www.emanagementunisannio.it) ha rappresentato un'importante azione di miglioramento dei processi comunicativi aventi ad oggetto l'organizzazione della didattica e i servizi agli studenti.

Tali interventi, nella loro sistematicità, hanno contribuito a migliorare il livello di soddisfazione da parte degli studenti sull'efficacia della didattica e della qualità dell'organizzazione complessiva del CLMEM, così come emerge dalle valutazioni delle opinioni registrate dal sistema SISValDidat.

I dati elaborati dal sistema Valmon confermano, infatti, un livello generale di soddisfazione espresso dagli studenti molto elevato soprattutto rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento; soddisfazione che nell'ultima rilevazione (a.a. 2021-2022) è cresciuta ulteriormente con ben 11 valori sui 16 oggetto della rilevazione aumentati in media tra lo 0,1 e lo 0,5. I punteggi più elevati (ricompresi tra 8.5 e 8.9) sono relativi alla SEZIONE 3 (Docente, domande D5-D10), mentre la SEZIONE 5 (aule e attrezzature/servizi di supporto (domande D12-D16) continua a rappresentare una situazione di minore soddisfazione con valori compresi tra 7.14 e 7.57. Tuttavia, si ritiene opportuno sottolineare come per questa sezione si riscontrano le variazioni positive più significative, comprese tra lo 0,4-0,5, rispetto in particolare all'adeguatezza dei servizi offerti dalla Segreteria didattica (D12: 7.57) (Cfr.: Scheda sua CdS 2023, Quadro B6).

I dati sintetici fin qui riportati mostrano, dunque, che sebbene il potenziamento delle risorse docenti afferenti al CdS ha consentito una migliore distribuzione, pianificazione ed efficacia delle attività dello stesso a vantaggio della coerenza e della qualità dell'offerta formativa e della soddisfazione degli studenti, tale aspetto rimane tuttora da attenzionare nel processo di assicurazione della qualità del CdS.

Allo stesso tempo, benché siano stati realizzati significativi interventi di miglioramento delle strutture e dei servizi, e attivati processi interni all'Ateneo e al Dipartimento di assegnazione e redistribuzione di risorse del personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività del CdS, e ulteriori azioni sono in progress, occorre continuare ad investire per una corretta ed efficace pianificazione delle risorse.

Azione Correttiva n. 1	Miglioramento dei requisiti quali-quantitativi di docenza
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio per la verifica del rispetto dei requisiti quali-quantitativi del personale docente. 2. Attività formative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento delle competenze didattiche.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Nel periodo esaminato sono intervenuti processi di cambiamento nell'organizzazione interna al CdS favorevoli al miglioramento dell'adeguatezza quali-quantitativa dei docenti alle mutate esigenze didattiche. Nel quinquennio osservato, infatti, il CdS ha visto modificare la sua composizione originaria, raggiungendo l'obiettivo di indicare tutti docenti afferenti a SSD caratterizzanti per il Corso di laurea. A tal proposito, in particolare, si segnala da un lato, la fuoriuscita di due ricercatori afferenti, rispettivamente ai SSD L-Lin/12 e AGR/01 e di un Professore ordinario, afferente al SECS- P/08, dall'altro lato, però si è registrato l'ingresso di due nuovi ricercatori afferenti rispettivamente al SSD AGR/01e SECS-06 e di un Professore ordinario afferente al SECS- P/08. Per ciò che riguarda l'aspetto più squisitamente qualitativo del corpo docente, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza</p>



	<p>rispetto agli obiettivi didattici è stato valorizzato nel corso degli anni e continuamente incentivato, stimolando, tra le altre cose, l'organizzazione di eventi formativi, il ricorso, dove possibile, a una maggiore interdisciplinarietà, oltre che l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e integrative delle tradizionali lezioni frontali.</p> <p>Tra le iniziative volte allo sviluppo e aggiornamento delle competenze didattiche si ricordano l'erogazione delle attività formative per apprendere il funzionamento della piattaforma di content management di Ateneo handy.unisannio.it in vista dell'inizio del nuovo anno accademico 2023-2024, oltre a quelle finalizzate all'uso della piattaforma webex per l'erogazione dell'attività didattica a distanza, sperimentata negli anni della pandemia da Covid-19, oltre che per la realizzazione del progetto "PA 110 e lode", rivolto ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, e per l'erogazione dell'attività di tutorato a integrazione di quello svolto in presenza.</p>
--	--

Azione Correttiva n.2	Istituzione della figura del docente-tutor
Azioni intraprese	Per ciascuno degli iscritti al primo anno viene messo a disposizione un docente-tutor che lo seguirà fino al conseguimento del titolo di laurea. Per gli studenti fuori corso è stata avviata, inoltre, un'attività di tutorship personalizzata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Come riportato nel Piano di orientamento del CdS in Economia e Management 2022/2023, ogni studente ha un proprio docente tutor che assiste lo studente nelle scelte che lo stesso è chiamato a compiere nel proprio percorso formativo e nel superare le eventuali e specifiche difficoltà incontrate lungo il percorso di studio. Particolarmente utile è stata l'assegnazione di docenti tutor ad hoc per i fuori corso, azione implementata nell'ambito del progetto "fuori corso".

Azione Correttiva n.3	Migliorare gli spazi/strutture per la didattica e i servizi bibliotecari e di supporto alla didattica
Azioni intraprese	Segnalazione di criticità provenienti da studenti/docenti nella gestione e fruibilità di spazi destinati alla didattica, nonché nella fruibilità dei servizi di funzionamento della biblioteca.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La ristrutturazione/riqualificazione delle strutture e degli spazi Unisannio è tutt'ora in corso. Dal 2019, è stata istituita la Biblioteca Centralizzata di Ateneo (BCA), con un potenziamento delle funzionalità e delle risorse (anche digitali) offerte.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e</p>
-----------	--	--



formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Personale Docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Risorse del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3-b, 3-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
3. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
4. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
5. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente*



realizzate?

Il CdS, coadiuvato dagli uffici amministrativi, effettua una continua attività di monitoraggio per la verifica del rispetto dei requisiti quali-quantitativi di docenza.

Relativamente ai requisiti di tipo quantitativo, i docenti afferenti al CdS sono 10. Nel quinquennio osservato, per trasferimento in altri Atenei o afferenza ad altri corsi di laurea del medesimo Dipartimento DEMM, il Consiglio di Corso di laurea ha visto modificare la sua composizione originaria. Si segnala da un lato, la fuoriuscita di due ricercatori, afferenti, rispettivamente, ai SSD L-Lin/12 e AGR/01 e di un Professore ordinario, afferente al SECS- P/08, dall'altro lato, però si è registrato l'ingresso di due nuovi ricercatori afferenti rispettivamente al SSD AGR/01 e SECS-06 e di un Professore ordinario afferente al SECS- P/08. Tutte le afferenze sono state confermate anche per l'a.a. 2023/2024 e il Consiglio di Corso di laurea si è arricchito anche di un ulteriore competenza con l'ingresso di un professore associato in SECS P/07.

La numerosità dei docenti ad oggi risulta adeguata a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto dei curricula e dell'organizzazione didattica vigente. L'offerta didattica del CdS prevede, infatti, 33 insegnamenti dei quali 16 sono erogati da docenti afferenti allo stesso CdS, 16 da docenti comunque afferenti al Dipartimento, con solo due insegnamenti di supplenza esterna per il corso di "Lingua Inglese per la comunicazione economica" e di "Diritto dei mercati finanziari e dell'intermediazione bancaria".

Per quanto alcune criticità permangono rispetto al "Rapporto studenti regolari/docenti" e al "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi" pesato per le ore di docenza, come già richiamato nella sez. D.CDS.3.a. Per quanto concerne i docenti di riferimento, l'attuale composizione del Consiglio di Corso di Studio consente di indicare tutti docenti afferenti a SSD caratterizzanti per il Corso di laurea.

Per ciò che riguarda l'aspetto più squisitamente qualitativo del corpo docente, è altrettanto adeguato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti, monitorate attraverso i risultati conseguiti con l'attività di ricerca svolta (strumento adottato per il monitoraggio: piattaforma IRIS), e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici (strumento adottato per il monitoraggio: <https://unisannio.coursecatalogue.cineca.it/>). Detto legame viene, inoltre, valorizzato e continuamente incentivato, stimolando, tra le altre cose, l'organizzazione di eventi formativi come testimonianze, visite aziendali e seminari, il ricorso, dove possibile, a una maggiore interdisciplinarietà, oltre che l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e integrative delle tradizionali lezioni frontali.

Esempi di didattica innovativa sono quelle del coinvolgimento degli studenti, nell'ambito dei corsi erogati, in attività di presentazione e di dibattito su tematiche di frontiera, usando gli strumenti conoscitivi forniti a lezione, ovvero l'impiego della piattaforma di content management di Ateneo (handy.unisannio.it), per rendere più efficiente e smart sia l'organizzazione e la condivisione del materiale didattico impiegato a lezione (slides, video, articoli scientifici o di divulgazione, ecc), sia l'interazione docente-studente, attraverso i vari strumenti offerti dalla piattaforma, come quelli dei forum di dibattito, i questionari e i quiz a risposta aperta e multipla, solo per citarne alcuni.

Tra le attività più significative di didattica innovativa organizzate dai docenti del CdS in Economia e Management si ricordano in particolare: 1. Il "TEAM WORKING", seminario di 4 ore complessive finalizzato ad accrescere le competenze di team working e la gestione dei gruppi di lavoro, organizzato all'interno del corso di Laurea in EM è aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo; 2. Il ciclo di seminari "Strategy@work", organizzato in modalità blended nell'ambito delle materie aziendali dei corsi di Laurea in EM (in collaborazione con il corso di laurea in EA), volto a conoscere le varie funzioni aziendali e le problematiche strategiche ed organizzative che le imprese affrontano per rimanere competitive; 3. Il ciclo di seminari "I professionisti", finalizzati a creare un momento di incontro interattivo con i rappresentanti delle professioni; 4. Il ciclo di proiezioni di film "Cineforum multidisciplinare", organizzato in collaborazione con i docenti dei diversi settori scientifico-disciplinari, finalizzato a stimolare momenti di confronto e di dibattito su argomenti e questioni aperte delle diverse discipline coinvolte.

Sono state svolte, inoltre, diverse iniziative formative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento delle competenze didattiche, comprese quelle innovative, come avvenuto nel caso del momento formativo erogato per apprendere il funzionamento della citata piattaforma di content management di Ateneo handy.unisannio.it in vista dell'inizio del nuovo anno accademico 2023-2024. Il corpo docente è stato adeguatamente formato, inoltre, per l'uso della piattaforma webex, sia per l'erogazione dell'attività didattica a distanza, sperimentata negli anni della pandemia da Covid-19 e in occasione del progetto "PA 110 e lode", rivolto ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, sia per l'erogazione dell'attività di tutorato a integrazione di quello svolto in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Per quanto nel quinquennio considerato siano stati fatti importanti passi in avanti, permangono alcune criticità soprattutto rispetto al "Rapporto studenti regolari/docenti" e al "Rapporto studenti iscritti/docenti"



complessivi” pesato per le ore di docenza, come richiamato nella sez. D.CDS.3.a. Nonostante il corso di laurea non abbia la possibilità di intervenire autonomamente nell’allocazione di risorse coerenti con le esigenze e le criticità espresse, poiché le decisioni relative all’acquisizione e gestione delle risorse necessarie al regolare svolgimento delle attività formative sono da ricondursi ad un più generale piano di valutazione e analisi di Dipartimento e di Ateneo, il CdS in Economia e Management espleta una costante opera di analisi delle problematiche esistenti, oltre che di progettazione e attuazione di iniziative di miglioramento integrate con gli altri corsi di studio.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023
Breve Descrizione: Personale docente. Aule, laboratori, sale studio e biblioteca.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Risorse del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3-b, 3-c
Upload / Link del documento: [link](#)
- Relazione NdVA 2022
Breve Descrizione: Valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- [Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati](#)
- Opinioni degli studenti Rilevazione SISVALDIDAT [link](#)
- PIAO 2023-2025 ([link](#))

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della

didattica a disposizione del CdS?

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

In tema di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, il CdS può disporre di 14 aule per la didattica frontale presenti presso il polo didattico DEMM, oltre all'aula Ciardiello e all'aula Magna. Le aule, tutte dotate di un pc connesso via cavo ad internet, di un videoproiettore e di copertura wi-fi, risultano capienti e sufficientemente attrezzate rispetto alle esigenze del Corso. Il CdS può inoltre disporre di due laboratori didattici, con rispettivamente 53 e 38 postazioni, allestite con le più avanzate tecnologie informatiche e linguistiche; di un Laboratorio di ricerca, dotato di strumentazione GIS; di un'aula per lo svolgimento di colloqui tra docenti e studenti.

Grazie ai recenti interventi di razionalizzazione degli spazi del polo didattico DEMM effettuati, il CdS ha beneficiato anche di ulteriori spazi destinati ad aule studio e di un'area ristoro.

Nell'ambito delle azioni adottate al fine di migliorare i servizi offerti, è da menzionare l'istituzione, nel 2019, della Biblioteca Centralizzata di Ateneo (BCA), presso la quale è possibile consultare libri e riviste, sia in formato cartaceo che digitale, nonché usufruire dei servizi di prestito interbibliotecario e di "document delivery".

Tra le risorse di sostegno alla didattica si annovera, invece, l'istituzione di un nuovo sito di CdS (www.emanagementunisannio.it) e l'adozione, a partire dal 2022, della piattaforma e-learning handy.unisannio.it, che consente di organizzare e gestire i contenuti didattici del corso, di predisporre e gestire prove e quiz di valutazione, nonché di creare blog e chat utili a migliorare e velocizzare le comunicazioni tra docenti e studenti.

Per quanto riguarda il personale di supporto alla didattica, il CdS non dispone di risorse dedicate, ma beneficia dei servizi di Segreteria didattica e di Segreteria studenti erogati dal PTA a servizio dell'intero polo didattico DEMM e, quindi, dei diversi corsi di studio attivi nel dipartimento. La verifica della qualità del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, così come la programmazione del lavoro svolto, la promozione e il monitoraggio delle attività formative e di aggiornamento professionale, vengono pertanto gestite a livello dipartimentale.

Benché le strutture e i servizi per la didattica messi a disposizione del CdS sono stati costantemente migliorati negli ultimi anni, non sempre riescono a soddisfare appieno le aspettative degli studenti.

L'attività di verifica della qualità delle risorse e dei servizi a sostegno della didattica è realizzata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e monitorata dal Gruppo di Gestione AQ anche attraverso le risultanze delle indagini statistiche AlmaLaurea (Profilo dei Laureati – Giudizi sull'esperienza universitaria) e delle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata (giudizi D12-D-16 su strutture, attrezzature e servizi).

Dai questionari sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS), nella sezione 5, relativa al livello di soddisfazione delle aule, delle attrezzature e dei servizi di supporto (domande D12-D16), nonostante le variazioni positive riscontrate negli ultimi anni, emergono infatti ancora valori medi, compresi tra 7.14 e 7.57.

Il miglioramento delle strutture e dei servizi resta pertanto un obiettivo di miglioramento prioritario ed ulteriori azioni sono già in progress. A tal proposito, va evidenziato che il polo didattico DEMM, a partire dalla prima metà del 2024, sarà oggetto di lavori di ampliamento e riqualificazione infrastrutturale ed energetica, nell'ambito dei quali è prevista anche la realizzazione di ulteriori spazi da destinare alla didattica e allo studio. È prevista, inoltre, entro il 2024, la realizzazione di un palazzetto dello sport e la ristrutturazione di strutture già esistenti, da adibire a residenze universitarie, di cui potranno beneficiare gli studenti dell'intero Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento



Le attività di riqualificazione/ristrutturazione del polo didattico del Dipartimento/CdS e del campus urbano programmate e già in fase di realizzazione sicuramente andranno ad incidere sui livelli di soddisfazione degli studenti in relazione all'adeguatezza e alla qualità delle strutture e delle strumentazioni a sostegno della didattica (aule informatiche, laboratori, sale studio, attrezzature, biblioteche).

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2023: risorse di docenza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Raggiungimento dei requisiti di adeguatezza delle risorse di docenza
Azioni da intraprendere	Avviare un processo di riduzione del gap registrato per il "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (pesato per le ore di docenza)" e per il "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno".
Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA CdS iC27 e iC28
Responsabilità	Dipartimento DEMM su indicazione del Consiglio del CdS
Risorse necessarie	Risorse interne al Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione pluriennale e verifica annuale

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2023: spazi per la didattica e la ricerca
Problema da risolvere Area di miglioramento	Adeguamento infrastrutturale ed energetico degli spazi della didattica e di ricerca
Azioni da intraprendere	Azione: Progetto di riqualificazione e efficientamento energetico polo didattico DEMM. Modalità di raggiungimento: Per il Polo didattico DEMM è prevista una riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB (<i>Nearly Zero Energy Building</i>). Saranno ripensati gli spazi che ospitano le aule, i laboratori, gli uffici, la biblioteca e l'aula magna. Il progetto prevede la riqualificazione delle coperture con la creazione di un tetto-giardino e degli spazi esterni, con l'eliminazione delle aree di parcheggio interne, la creazione di spazi attrezzati fruibili dagli studenti e con l'inserimento di nuove piantumazioni arboree. Il progetto recepisce i criteri e le scelte tecniche individuate sulla base di principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, con attente considerazioni in merito al contesto territoriale specifico. Il CdS si impegnerà a monitorare l'impatto delle predette attività sull'attività e i servizi per la didattica, segnalando eventuali criticità.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di Progetto Dati questionari ROS
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione pluriennale ed esecuzione 2025

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.3/RC-2023: servizi per gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione spazi/servizi per gli studenti (area didattica e sport)
Azioni da intraprendere	Azione: Progetto di realizzazione di spazi universitari dedicati agli studenti per lo sviluppo di attività culturali, sportive e ricreative Modalità di raggiungimento:



	È prevista la realizzazione di un Palazzetto dello sport, il "Palaunisannio", con una superficie di circa 800 mq disposta su due livelli: il primo livello sarà adibito ad attività sportive e il secondo livello sarà destinato a laboratori di ricerca e didattica. Il CdS si impegnerà a monitorare l'impatto delle predette attività sull'attività e i servizi per la didattica, segnalando eventuali criticità.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di Progetto Dati questionari ROS
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione pluriennale ed esecuzione 2024/2025

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.4/RC-2023: servizi per gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione servizi per gli studenti (residenze universitarie)
Azioni da intraprendere	Azione: 1. Progetto di adeguamento funzionale e/o realizzazione di strutture da adibire a residenze universitarie. Modalità di raggiungimento: 1. È previsto un cambio di destinazione d'uso con adeguamento funzionale ed energetico di strutture esistenti per la realizzazione di residenze universitarie (struttura sita in via Tenente Pellegrino, Complesso San Vittorino e Palazzo Zoppoli).
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di Progetto Dati questionari ROS
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione pluriennale ed esecuzione 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel complesso, il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Nel periodo in esame, il CdS ha progressivamente rafforzando il suo sistema di assicurazione della qualità e il processo interno di monitoraggio e controllo al fine di individuare le criticità e le aree di possibile intervento di miglioramento della propria organizzazione didattica e complessiva.

Il processo di revisione ha beneficiato del rafforzamento dei compiti dei singoli Gruppi di lavoro interni al CdS - "Gestione dei processi formativi" "Gestione del sistema di assicurazione della qualità", "Servizi di Orientamento", "Monitoraggio" e soprattutto di un'attività di coordinamento delle attività dei Gruppi condivise in seno al CdS, al fine di elaborare una programmazione condivisa degli obiettivi e delle azioni di intervento, tenendo conto delle osservazioni contenute nei diversi documenti di indirizzo e di programmazione degli organi di Ateneo e di Dipartimento coinvolti (Ufficio Qualità e Valutazione, Presidio di Qualità, CPDS).

La revisione dei percorsi formativi, anche alla luce degli esiti delle riunioni del Comitato di Indirizzo e delle consultazioni a distanza delle parti sociali, è oggetto di discussione periodica nel Gruppo gestione processi formativi, nel Gruppo di gestione AQ e nel Consiglio di CdS. Delle risultanze di tali confronti e delle analisi sviluppate è data evidenza documentale. Tutti i profili relativi all'organizzazione didattica (metodi didattici e di verifica dell'apprendimento,

coordinamento dei programmi di studio, razionalizzazione del calendario didattico) sono trattati, oltre che negli organi collegiali e nei diversi gruppi di lavoro, nell'ambito di specifiche riunioni tra il Presidente del CdS, il responsabile AQ e il Supporto amministrativo didattico. Svolge, inoltre, un ruolo di raccordo e supporto il Delegato alla didattica del Dipartimento, di modo che le eventuali azioni correttive siano implementate nell'ambito di un processo coordinato, che consideri la collocazione del CdS all'interno di una struttura didattica complessa com'è quella dipartimentale.

Rispetto agli specifici ambiti di interesse del processo di assicurazione e autovalutazione della qualità (didattica, orientamento, internazionalizzazione, gestione delle risorse, ecc.), il CdS ha analizzato con sistematicità gli esiti delle consultazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dell'offerta e dei profili formativi, nonché gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureati, prestando particolare attenzione alle criticità emerse dal RRC 2018, alle risultanze del monitoraggio continuo del CdS (SMA) o specificatamente segnalate da studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

In relazione ai diversi aspetti affrontati, come si evince dai verbali del Consiglio del CdS e del Gruppo AQ e dai documenti a supporto del RRC, il CdS ha messo in campo un insieme di azioni di miglioramento tese ad incrementare l'efficacia del processo di qualità, sia in termini di progettazione e organizzazione degli aspetti della didattica e dell'intero processo formativo, sia di soddisfazione da parte di studenti, docenti e soggetti terzi.

Lo stato di attuazione degli interventi prospettati è di seguito rappresentato.

Azione Correttiva n.1	Strutturare un sistema integrato di monitoraggio
Azioni intraprese	Rafforzamento dei compiti dei singoli Gruppi di lavoro interni al CdS - "Gestione dei processi formativi" "Gestione del sistema di assicurazione della qualità", "Servizi di Orientamento", "Monitoraggio" e soprattutto di un'attività di coordinamento delle attività dei Gruppi condivise in seno al CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nel periodo in esame il CdS, a partire dall'attività istruttoria svolta del Gruppo interno Gestione dei processi formativi, ha svolto con regolarità un insieme di attività finalizzate al confronto e al coinvolgimento nei processi di progettazione iniziale del CdS e di revisione dell'offerta formativa nel suo complesso di tutti i soggetti interessati, ovvero studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione di beni e servizi.



	<p>Il Consiglio di CdS ha, altresì, discusso periodicamente gli studi di settore prodotti da ordini professionali, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche (ad esempio, ISTAT, Alma Laurea, CENSIS, Alteredu, ANPAL, Unioncamere, ecc.) in riferimento agli ambiti di competenza dei profili formativi offerti.</p> <p>Incontri dedicati del Gruppo di Gestione AQ e del Consiglio di CdS sono stati rivolti anche all'analisi e alla discussione delle risultanze delle relazioni annuali della CP-DS, al fine di progettare e realizzare le necessarie azioni correttive e di miglioramento. Diverse proposte di miglioramento della CP-DS sono state già realizzate: si veda ad esempio il miglioramento delle schede degli insegnamenti (raccomandato anche dal PQA), l'incremento delle attività di orientamento e la revisione dei tirocini. Si è poi proceduto in modo più puntuale alla verifica dei programmi di insegnamento, specie in relazione ai descrittori di Dublino e alla congruità tra obiettivi formativi e competenze sviluppate.</p> <p>Il CdS ha monitorato periodicamente anche i dati relativi alle opinioni degli studenti/laureati al fine di sollecitare occasioni di riflessione negli organi collegiali e migliorare l'organizzazione didattica complessiva e i servizi di orientamento.</p>
--	--

Azione Correttiva n.2	Implementazione di specifiche azioni a supporto degli studenti e di nuove metodologie per la didattica
Azioni intraprese	<p>Così come previsto nel più ampio programma di azioni del Piano di orientamento del CdS, sono state implementate specifiche azioni a supporto degli studenti tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assegnazione di un docente tutor di riferimento ad ogni studente iscritto al primo anno fino al conseguimento del titolo di laurea; - il monitoraggio degli studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito meno di 20 CFU; - il monitoraggio degli studenti "fuori corso"; - sviluppo ed implementazione di metodologie didattiche innovative.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Tali interventi, pur in un contesto particolarmente complesso segnato dall'emergenza pandemica da Covid-19, hanno consentito al CdS di registrare un miglioramento della Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a."(Indicatore (iC01) e delle performance in tema di numero di "Laureati" (Indicatore iC00h) e "Laureati entro la durata normale del Corso" (Indicatore iC00g), con valori non solo in crescita nell'ultimo triennio ma, anche, in controtendenza rispetto a quelli medi nazionali e dell'Area geografica di riferimento.</p> <p>I dati sulla valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo elaborati da AlmaLaurea - Indagine 2023 "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale dei laureati", riportati nella scheda Sua-CdS, vedono il 90,2% dei laureati in EM soddisfatti dell'esperienza universitaria", con il 77% dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (dato in linea con quello nazionale e superiore alla media degli altri CdS LM-77). In termini occupazionali, la percentuale di Laureati in EM occupati nei tre anni successivi alla laurea è cresciuta di circa 10 punti percentuali nell'ultimo triennio (2018-2022), raggiungendo l'83,6%. Il 41,4% dei laureati del 2022 (49% dato medio nazionale) impiega in misura elevata nella propria attività lavorativa le competenze acquisite durante il corso di studio e il 55,4% (59,2% dato medio nazionale) considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.</p> <p>Infine, è stato avviato un importante processo di revisione dell'attività didattica volto a coniugare sempre più formazione teorica e pratica attraverso strategie</p>

e strumenti di didattica interattiva e modelli di autoapprendimento. Al riguardo, diversi sono gli insegnamenti in cui i docenti attuano processi di "Flipped classroom", ovvero basati sull'apprendimento attivo (pratico) in aula per l'acquisizione di competenze cognitive e abilità alte su argomenti le cui competenze di base sono state acquisite autonomamente dallo studente o prevedono il coinvolgimento dello studente nell'elaborazione attiva della problematizzazione del caso e nello sviluppo e soluzione di compiti complessi al fine di implementare pratiche di co- e auto-valutazione da parte degli studenti.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. A - Obiettivi della formazione/consultazioni/profili
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B – Esperienza dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6, B7
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. C – Risultati della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri C1, C2
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4-b, 4-c



Upload / Link del documento: [link](#)

- Titolo: Relazione CP-DS DEMM 2022
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione CLMEM LM-77
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti di supporto:

- Opinioni degli studenti Rilevazione SISVALDIDAT [link](#)
- [Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati](#)
- Verbali riunioni del Comitato di Indirizzo
- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Nel periodo in esame il CdS, a partire dall'attività istruttoria svolta del Gruppo interno Gestione dei processi formativi, ha svolto con regolarità un insieme di attività finalizzate al confronto e al coinvolgimento nei processi di progettazione iniziale del CdS e di revisione dell'offerta formativa nel suo complesso di tutti i soggetti interessati, ovvero studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione di beni e servizi.

Le consultazioni con gli interlocutori esterni avvengono con sistematicità, sia in fase di progettazione dell'attività formativa che in itinere, prevedendo incontri in presenza con le parti interessate ma anche consultazioni a distanza mediante la somministrazione di questionari. Nella scelta delle Organizzazioni che partecipano alla consultazione il CdS ha negli anni implementato una serie di criteri al fine di aumentare il più possibile la coerenza e la qualificazione delle parti sociali coinvolte in relazione agli obiettivi formativi e professionali autonomamente definiti dal CdS.

Per il CdS in EM, al Comitato di indirizzo partecipa il Presidente, un docente del CdS designato dal Consiglio ed il rappresentante degli studenti. I componenti esterni del Comitato di indirizzo di area economica sono periodicamente verificati, con l'inserimento di nuovi interlocutori in funzione delle rinnovate esigenze di formazione che emergono dal contesto di riferimento. Gli esiti delle consultazioni dirette, oggetto del verbale degli incontri puntualmente, sono discussi sia nel Gruppo di Gestione AQ sia nel Consiglio di CdS per lo sviluppo di una visione compiuta e integrata dei diversi fabbisogni espressi dal mondo del lavoro che, annualmente, il CdS a ridefinire alcuni aspetti dell'offerta formativa programmata.

Oggetto di riflessione e discussione periodica in seno al Consiglio di CdS sono, altresì, i profili di conoscenza e competenza emersi dagli studi di settore prodotti da ordini professionali, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche o di indagini relativi al mercato del lavoro (ad esempio ISTAT, Alma Laurea, CENSIS, Alteredu, ANPAL, Unioncamere, ecc.) in riferimento ai settori di competenza dei profili formativi offerti.

Incontri dedicati del Gruppo di Gestione AQ e del Consiglio di CdS sono rivolti all'analisi e alla discussione



delle risultanze delle relazioni annuali della CP-DS, al fine di progettare e realizzare le necessarie azioni correttive e di miglioramento. Diverse proposte di miglioramento della CP-DS sono state già realizzate: si veda ad esempio il miglioramento delle schede degli insegnamenti (raccomandato anche dal PQA), l'incremento delle attività di orientamento e la revisione dei tirocini. Si è poi proceduto in modo più puntuale alla verifica dei programmi di insegnamento, specie in relazione ai descrittori di Dublino e alla congruità tra obiettivi formativi e competenze sviluppate.

Nell'ambito del processo di riesame del CDS, grazie anche al servizio permanente di counseling studenti, docenti e personale del Supporto amministrativo didattico (SAD) hanno modo di interloquire agevolmente e di rendere note criticità, osservazioni e proposte migliorative all'interno di un sistema di comunicazione stabile e facilmente accessibile; il che determina lo sviluppo di un continuo – e ormai consolidato – rapporto sinergico-virtuoso tra studenti e docenti del CdS. Nell'interazione, inoltre, un ruolo di raccordo e di supporto è svolto anche dal Delegato alla didattica del Dipartimento, che dialoga con il SAD e il Presidente del Corso di Studio, per far sì che le azioni correttive vengano poste in essere nell'ambito di un processo coordinato, che tenga in considerazione la collocazione del CdS all'interno dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento.

Il CdS monitora periodicamente anche i dati relativi alle opinioni degli studenti al fine di sollecitare occasioni di riflessione negli organi collegiali e migliorare l'organizzazione didattica complessiva e i servizi di orientamento. L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, viene rilevata attraverso il sistema SISVALDIDAT, che elabora i risultati dei questionari di valutazione (opinione degli studenti sulla didattica erogata) somministrati agli studenti, frequentanti e non frequentanti. Sono, altresì, oggetto di analisi sistematica le risultanze delle indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati.

I dati sulla valutazione dell'efficacia complessiva del processo formativo elaborati da AlmaLaurea - Indagine 2023 "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale dei laureati", riportati nella scheda Sua-CdS, vedono il 90,2% dei laureati in EM soddisfatti dell'esperienza universitaria, con il 77% dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso magistrale dell'Ateneo (dato in linea con quello nazionale e superiore alla media degli altri CdS LM-77). In termini occupazionali, la percentuale di Laureati in EM occupati nei tre anni successivi alla laurea è cresciuta di circa 10 punti percentuali nell'ultimo triennio (2018-2022), raggiungendo l'83,6%. Il 41,4% dei laureati del 2022 (49% dato medio nazionale) impiega in misura elevata nella propria attività lavorativa le competenze acquisite durante il corso di studio e il 55,4% (59,2% dato medio nazionale) considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università.

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto all'aggiornamento e revisione dei percorsi formativi, al fine di rispondere con maggiore organicità alle istanze provenienti dal confronto con gli stakeholder interni ed esterni, specie in riferimento alle istanze correlate ai temi dell'innovazione e della sostenibilità (con peculiare riguardo allo sviluppo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale rilevanti in ambito economico), tenuto conto della numerosità del corpo docente, per un verso, e della riduzione del numero degli immatricolati - specie nell'ultimo biennio - per altro verso, è da valutare una maggiore focalizzazione dell'offerta formativa in termini di curricula e un potenziamento della stessa in termini di adeguamento rispetto alle istanze correlate ai temi prima richiamati, nonché della maggiore flessibilità introdotta dal DM 96/2023 per la progettazione dei percorsi formativi dei corsi di laurea.

Ulteriore area di miglioramento riguarda il raccordo tra Corso di Studio e formazione post-laurea (dottorato di ricerca).

Ad integrazione delle attività di monitoraggio già in essere, il CdS intende inoltre attivare una casella di posta elettronica istituzionalmente dedicata alla raccolta delle segnalazioni degli studenti (segnalazioneconomiaemanagement@unisannio.it). Le segnalazioni saranno portate all'attenzione del Presidente del CdS, del Gruppo di Gestione AQ e del Consiglio di CdS, al fine di consentire l'adozione degli interventi correttivi ritenuti necessari.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS



D.CDS.4.2 Revisione della
progettazione e delle
metodologie
didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento (RDCdS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Breve Descrizione: Sez. B2 - Calendario del CdS e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.a, B2.b, B2.c
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Sez. C – Risultati della formazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri C1, C2
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio
- Titolo: RRC 2018
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4-b, 4-c
Upload / Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

- Opinioni degli studenti Rilevazione SISVALDIDAT [link](#)
- [Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati](#)
- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA)
Upload / Link del documento: Workspace DEMM-EM Unisannio

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2



1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

I percorsi di studio e le carriere degli iscritti sono oggetto di attento e sistematico monitoraggio da parte del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sia sulla base degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureati sulla didattica erogata e sull'efficacia della formazione sia, con riferimento a specifiche criticità segnalate dalla CP-DS o dagli stessi docenti/studenti del CdS.

A supporto di tale attività, vi sono i monitoraggi forniti dall'Unità Organizzativa Applicativi Informatici e Analisi Statistiche e, in particolare, il documento di analisi delle carriere degli iscritti al CdS che tiene conto, tra le altre cose, delle percentuali di profitto e delle valutazioni medie degli iscritti in relazione ai singoli insegnamenti/esami.

Nel dettaglio, al fine di superare alcune criticità emerse dal monitoraggio annuale in tema di regolarità del percorso di studio (ad. esempio l'indicatore (iC01) "Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.") è stato attuato un riequilibrio del carico didattico tra I e II anno e una, assicurando una maggiore congruità del carico didattico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU assegnati (attività svolta in collaborazione con la Commissione paritetica).

Inoltre, così come previsto nel più ampio programma di azioni del Piano di orientamento del CdS, sono state implementate specifiche azioni a supporto degli studenti tra cui:

- l'assegnazione di un docente tutor di riferimento ad ogni studente iscritto al primo anno fino al conseguimento del titolo di laurea;
- il monitoraggio degli studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito meno di 20 CFU;
- il monitoraggio degli studenti "fuori corso".

Tali interventi, pur in un contesto particolarmente complesso segnato dall'emergenza pandemica da Covid-19, hanno consentito al CdS di registrare un miglioramento delle performance in tema di numero di "Laureati" (Indicatore iC00h) e "Laureati entro la durata normale del Corso" (Indicatore iC00g), con valori non solo in crescita nell'ultimo triennio ma, anche, in controtendenza rispetto a quelli medi nazionali e dell'Area geografica di riferimento.

Altre azioni e interventi, in continuità con quanto programmato nel precedente RRC, sono state implementate per migliorare l'Internazionalizzazione della didattica. Sono state ulteriormente potenziate le attività legate alla mobilità internazionale degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero attraverso sia la promozione di nuovi accordi e convenzioni, sia un'intensa attività informativa e di assistenza agli studenti circa le opportunità di formazione derivanti da tali accordi e convenzioni. Il CdS ha anche potenziato il suo coinvolgimento attivo nelle iniziative di orientamento in uscita, *recruitment* e *placement* promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento.

A partire dall'a.a. 2021/2022, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'Ateneo e dal Dipartimento, è stato individuato un Responsabile dei tirocini specifico per il corso di studio.

Come già rilevato in riferimento al PdA D.CDS.2.3, il CdS ha da tempo avviato un importante processo di miglioramento in tema di aggiornamento delle metodologie didattiche alla luce delle innovazioni tecnologiche e dei nuovi strumenti telematici a supporto della didattica. In particolare, ferma restando l'erogazione in presenza delle attività formative (lezioni, tutorati, laboratori, esami di profitto), si avverte, anche alla luce delle istanze provenienti dalla componente studentesca, l'esigenza di un più diffuso e sistematico utilizzo degli strumenti del sistema di *e-learning* adottato dall'Ateneo (Handy Unisannio), e di

una formazione volta a coniugare formazione teorica e pratica attraverso strategie e strumenti di didattica interattiva. L'obiettivo è favorire modelli di apprendimento efficaci e consapevoli atti a migliorare la preparazione degli studenti e l'interazione docenti-studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Le interazioni con *stakeholder* interni ed esterni, le analisi degli studi di settore e dei percorsi formativi della medesima classe attivi a livello nazionale, macroregionale o regionale hanno portato ad un aggiornamento periodico dell'offerta formativa. In proposito, si ravvisa, tuttavia, l'opportunità: a) di incrementare le occasioni di confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa, specialmente alla luce delle istanze correlate ai progressi della scienza e all'innovazione, con peculiare riguardo allo sviluppo della digitalizzazione, della green economy e della sostenibilità ; b) di migliorare il raccordo tra CLMEM e formazione post-laurea, facendo sì che il processo di elaborazione/ridefinizione dell'offerta formativa consideri e comprenda anche il Ciclo di studi da svolgere nell'ambito del dottorato di ricerca e dei Master attivi nel Dipartimento. Al riguardo, il CdS si attiverà per l'organizzazione di riunioni e incontri di approfondimento, in sinergia con i Coordinatori del dottorato e dei Master. Pertanto, si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Revisione della struttura dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aggiornamento e revisione dei percorsi formativi, al fine di rispondere con maggiore organicità alle istanze provenienti dal confronto con gli stakeholder interni ed esterni e migliorare gli indicatori di attrattività del CdS.
Azioni da intraprendere	Azioni: Focalizzazione dell'offerta formativa Modalità di svolgimento: - Riduzione dei Curricula e potenziamento dell'offerta formativa sulla base della maggiore flessibilità introdotta dal DM 96/2023 per la progettazione dei percorsi formativi dei corsi.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA - didattica
Responsabilità	Consiglio di CdS e Gruppo processi formativi
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale e monitoraggio pluriennale

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Aggiornamento e revisione dell'offerta formativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare le occasioni di confronto sull'aggiornamento dell'offerta formativa, specialmente alla luce delle istanze correlate ai progressi della scienza e all'innovazione, con peculiare riguardo allo sviluppo della digitalizzazione, della green economy e della sostenibilità.
Azioni da intraprendere	Azioni: 1. Monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa e dei profili. 2. Raccordo tra formazione CdS e formazione post-laurea.



	Modalità di svolgimento: <ul style="list-style-type: none"> - potenziamento degli incontri con le parti sociali; - programmazione di Incontri con i Coordinatori del dottorato e dei Master.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori SMA - didattica
Responsabilità	Consiglio di CdS, Gruppo processi formativi, Gruppo AQ
Risorse necessarie	Risorse interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Programmazione annuale e monitoraggio pluriennale

Obiettivo n.	D.CDS.4.2/n. 3/RC-2023: Aggiornamento delle metodologie didattiche
	L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.1.c (in riferimento al punto di attenzione D.CDS.1/n.4/RC-2023) alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'Università degli Studi del Sannio a livello di Ateneo gestisce e controlla i processi di Assicurazione della Qualità (AQ) in tema di Didattica, Ricerca e Terza Missione in modo integrato, attraverso la partecipazione degli Organi di governo e controllo di Ateneo e degli altri attori dei processi di AQ al 'Sistema di Gestione della Qualità' (SQ) di cui l'Ateneo si è dotato. Secondo la struttura organizzativa e il modello delle

responsabilità su cui si basa il funzionamento di suddetto Sistema, gli Organi di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione) operano in stretto coordinamento con i componenti delle diverse Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) istituite in ogni Dipartimento e delle altre strutture dipartimentali dedicate (Delegati, Gruppo di assicurazione della qualità, Gruppi di lavoro).

Tale modello organizzativo consente non solo il necessario coordinamento tra Organi e strutture centrali e dipartimentali, ma favorisce un processo ampiamente partecipativo che vede la presenza con un ruolo proattivo e dinamico delle diverse componenti (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) nella definizione e gestione delle politiche della qualità. La stessa organizzazione del SQ interna ai singoli Corsi di studio (CdS) vede, attraverso il coordinamento dei Presidenti, la costante interazione dei Gruppi di Qualità e di riesame con le CPDS e il Presidio della Qualità, ed il supporto di diverse Unità organizzative interne ai Dipartimenti (Unità di Supporto Amministrativo alla Didattica – SAD) e di Settori dell'Amministrazione Centrale (Segreteria studenti, Servizi agli Studenti Offerta Formativa Rapporti internazionali, Orientamento e Placement, Relazioni e Mobilità Internazionale, ecc.).

Nello specifico, il Gruppo di lavoro "Gestione del sistema di Assicurazione" interno al CdS svolge le seguenti attività:

- definisce e analizza le questioni di maggior rilievo che attengono alla qualità del Corso di studio e propone interventi migliorativi, tenendo conto soprattutto delle opinioni espresse dagli studenti e dagli altri portatori di interessi nell'ambito dei lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- definisce le attività e le azioni da intraprendere per migliorare la qualità e l'efficienza della didattica in seno al CdS, tra cui l'aggiornamento degli obiettivi formativi, la verifica della congruenza dei contenuti degli insegnamenti e dell'efficacia delle modalità di erogazione e verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti.
- promuove, nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa dei singoli percorsi, la diffusione di modalità di didattica innovativa, interattiva e di attività di autoapprendimento basato sul paradigma del learning by doing, mediante: esercitazioni in aula e nei laboratori informatici e linguistici, project work, team work, testimonianze di esperti, visite aziendali, seminari, ecc. su temi attinenti i diversi insegnamenti. L'obiettivo consiste nell'agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva degli studenti unendo la conoscenza teorica a quella pratica e stimolare l'autoapprendimento.
- organizza incontri tra i docenti del Corso per stimolare il confronto su queste tematiche e pianificare e coordinare, laddove necessarie, azioni di revisione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, tenendo conto soprattutto delle opinioni espresse dagli studenti in CdS e in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dagli altri portatori di interessi nell'ambito dei lavori della Consulta.
- gestisce le comunicazioni e i rapporti con gli altri organi deputati ai processi per l'assicurazione della qualità (Presidio di Qualità di Ateneo, Delegato alla Qualità di Dipartimento, Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento, Commissione di Programmazione e Controllo strategico di Dipartimento);
- realizza, in collaborazione con il gruppo di lavoro 'Monitoraggio' del CdS, l'attività di monitoraggio per la qualità del CdS sulla base degli indicatori forniti periodicamente dall'ANVUR.
- redige la Scheda SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), avvalendosi del supporto degli altri Gruppi di lavoro interni al CdS, in stretta sinergia con il Delegato di Dipartimento ed i Referenti del sistema qualità dei singoli CdS.

In questa cornice di riferimento, rispetto al periodo intercorso dall'ultimo riesame, il CdS ha svolto un'azione di monitoraggio annuale (Scheda SMA annuale) relativa ai principali indicatori quantitativi calcolati e resi disponibili da ANVUR relativi a carriere degli studenti, attrattività, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, ricerca e di internazionalizzazione, redatti secondo il modello predefinito da ANVUR con riferimento, in particolare a quelli previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS.

Dall'ultimo riesame, in particolare, sono migliorati i dati relativi alla "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", la "Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo" e la "Percentuale degli studenti iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo".

Anche rispetto all'efficacia esterna del CdS, i dati degli Indicatori della SMA integrati tenendo conto dei dati campionari oggetto delle statistiche Alma Laurea "Condizione degli Occupati", confermano un trend positivo

dell'occupabilità dei laureati in EM a un anno e a tre anni della laurea (dato migliorato dal 2018 ad oggi), confermando una buona coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali.

Tra le principali azioni intraprese e che hanno portato a risultati incoraggianti ci sono:

- (1) Revisione e aggiornamento periodico dell'offerta formativa, in sinergia con il piano didattico di ateneo.
- (2) Implementazione degli accordi Erasmus e dei corsi in double degree.
- (3) Potenziamento dell'attività di orientamento attuando iniziative mirate in accordo al più ampio programma di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo.

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS di EM svolge una costante attività di monitoraggio relativa ai dati all'ingresso, alla regolarità del percorso e all'uscita degli studenti dai percorsi didattici progettati, andando ad integrare i processi di monitoraggio svolti a livello di Ateneo (coordinati dalla Commissione permanente di Programmazione strategica e Monitoraggio) e dal Dipartimento DEMM (coordinati dalla Commissione di Programmazione strategica e Monitoraggio del DEMM).

Al fine di monitorare l'andamento in termini di numerosità degli iscritti, la provenienza, la regolarità degli studi lungo il percorso, nonché la durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo, l'analisi dei dati viene svolta secondo modalità operative e tempistiche coerenti con le linee di indirizzo del Sistema di Qualità di Ateneo e specificate dal Sistema di Qualità della Didattica del Dipartimento. In particolare, le statistiche e le analisi condotte sono elaborate utilizzando principalmente la SMA del Corso di Studio e la Scheda di Indicatori di Ateneo predisposte dall'Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo su dati ANVUR.

Le valutazioni poste in essere nelle schede SMA a partire dal 2021 hanno tenuto conto di tutte le novità introdotte dal DM 1154/2021 (*Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio*) con il passaggio dal modello AVA2 ad AVA3.

Nota Metodologica

La SMA del CdS contiene una serie di informazioni utili a valutare i risultati conseguiti dal CdS nell'ambito della didattica (attrattività, percorso di studio, regolarità delle carriere), della soddisfazione e occupabilità dei laureati, del processo di internazionalizzazione e della consistenza e qualificazione del corpo docente, ai fini dell'autovalutazione, della valutazione periodica e dell'accredimento. L'analisi quantitativa si basa su un dataset di indicatori predisposti dall'ANVUR riferiti all'Ateneo e ai singoli CdS che consentono di operare sia confronti diacronici (lo stesso indicatore nei diversi anni), che sincronici (benchmark). In dettaglio, il dataset si compone di un primo gruppo di "Indicatori di contesto" che rientrano nell'anagrafica del CdS e sono ricavati dalla SUA del CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS). Questi indicatori sono particolarmente utili alla lettura e all'interpretazione del secondo gruppo di indicatori articolati in diverse Sezioni tematiche generali e di approfondimento, come di seguito elencati:

- Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016)
- Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016);
- Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016);
- Gruppo Indicatori di approfondimento per la sperimentazione:
 - a. Percorso di studio e regolarità delle carriere;
 - b. Soddisfazione e occupabilità;
 - c. Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

In ottemperanza agli obiettivi della SMA, rispetto al dataset di indicatori disponibili, l'azione di monitoraggio annuale del CdS di EM si focalizza su quegli indicatori ritenuti particolarmente utili e significativi all'analisi dell'andamento complessivo del CdS e delle criticità sulla base degli obiettivi formativi, di ricerca e di internazionalizzazione autonomamente definiti dal CdS. Per ciascun indicatore selezionato, la SMA propone un'analisi diacronica e sincronica al fine di poter operare sia una comparazione interna al CdS su base temporale (trend), sia una comparazione esterna su base spaziale (nazionale e per macroarea geografica – nella fattispecie Sud e Isole).

L'analisi proposta nella SMA, a commento dei singoli indicatori, rappresenta la sintesi di una riflessione ampia e condivisa che ha coinvolto tutti i membri del Consiglio di CdS, con particolare riguardo per la componente che opera in rappresentanza degli studenti. Nel corso dell'ultimo anno il CdS ha, infatti, promosso con forza un ulteriore e concreto coinvolgimento degli studenti nel processo di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia del processo formativo. Una buona pratica che il CdS mira a formalizzare nei processi del Sistema di assicurazione della Qualità.

ANALISI DEGLI INDICATORI

Indicatori di contesto

In base ai dati analizzati, il CdS in EM nel quinquennio 2018-2022 registra una generale flessione dell'attrattività in termini di "Avvii di carriera al primo anno" (Indicatore iC00a). In dettaglio, nel 2022 gli "Avvii di carriera al primo anno" sono 55, con un valore stabile rispetto all'anno precedente ed un decremento più significativo rispetto agli altri anni (27% circa rispetto al 2020 e del 37% rispetto al 2019); andamento che incide sugli altri indicatori di riferimento quali il numero di "Iscritti totali al CdS" (Indicatore iC00d) e gli "Iscritti regolari al CdS" (indicatore iC00e). Nel 2022 il numero di "Iscritti totali al CdS" è pari a 145 unità, circa il 15% in meno rispetto all'anno precedente e il numero degli "Iscritti regolari al CdS" (indicatore iC00e) sono 101, con una flessione del 17% rispetto al 2021. Gli ultimi due anni hanno rappresentato quelli di maggiore criticità. Tale andamento è in parte dovuto a fenomeni esogeni legati agli effetti dell'emergenza Covid-19 e anche al contesto territoriale di riferimento del CdS che vede un costante calo demografico e una crisi economica aggravata dalla pandemia. L'andamento del CdS per quanto riguarda gli Avvii di carriera al primo anno, gli Iscritti totali e gli Iscritti regolari è comunque in linea con quello medio degli altri CdS della stessa classe dell'Area geografica di riferimento e, più in generale, con il dato medio nazionale.

Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli Indicatori del Gruppo A sintetizzano la regolarità del percorso e i risultati conseguiti.

Nel quadriennio 2018-2021 l'indicatore iC01 che misura la "Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." ha registrato un andamento altalenante, segnando un recupero tra il 2020-2021 che ha portato il dato al 58,2%. Questo andamento si mostra in controtendenza rispetto a quello regionale e nazionale. Rispetto al dato regionale, nell'arco temporale considerato, la differenza principale riguarda l'andamento relativo al biennio 2019-2020, durante il quale il CdS ha registrato, come detto, un incremento di 3 punti percentuali, mentre a livello regionale il trend ha continuato ad essere decrescente, con la perdita di 1,9 punti percentuali. Per quanto riguarda il biennio 2020-2021, la perdita risulta essere pari a 7,2 punti percentuali. Nel caso del dato nazionale, invece, le percentuali registrate nel triennio 2017-2019 sono risultate sempre in crescita, passando dal 68,5% al 69,8% tra il 2017 e il 2018, e dal 69,8% al 71,3% tra il 2018 e il 2019, per poi calare tra il 2019 e il 2020 di circa 2 punti percentuali. Il passaggio dal 2020 al 2021 ha fatto registrare un ulteriore calo di circa 1 punto percentuale.

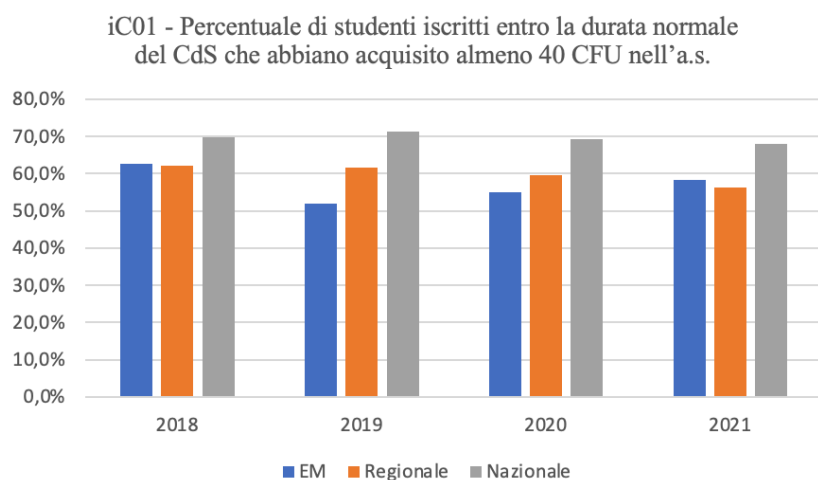


Figura 1. Indicatore iC01

Al contempo, come mostrato nella Fig. 2, i dati relativi alla "Percentuali dei laureati in corso" (*Indicatore iC02*) nel periodo 2018-2021 ha registrato un importante incremento che va dal 74,4% del 2018 all'88,2% del 2021, frutto di una serie di interventi apportati dal CdS sull'offerta formativa, volti a risolvere alcune criticità che avevano reso questo dato altalenante negli anni: 2019 (78,7%), 2020 (71,0%), 2021 (88,2%). Tuttavia, nel passaggio dal 2021 al 2022 si è registrato un calo netto percentuale attestando il dato al 65,2%.

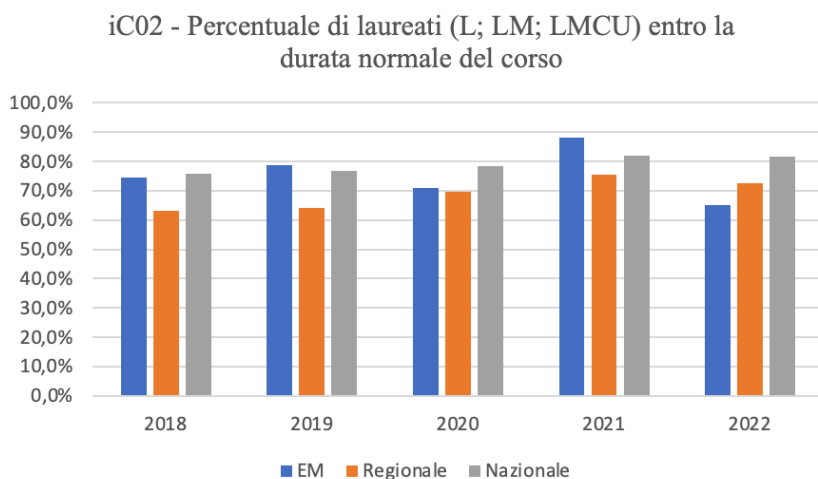


Figura 2. Indicatore iC02

Con riferimento alla "Percentuale di iscritti al primo anno dei laureati in altro Ateneo" (*Indicatore iC04*), si registra un aumento tra il 2018 e il 2019, passando dal 9,7% al 17,9%, a cui è seguito un calo nell'anno 2020 (11%), per poi recuperare già nel 2021 (14,5%), all'indomani della riduzione delle restrizioni da Covid-19 decise dal governo centrale, con un ulteriore incremento nel 2022. A livello nazionale il dato ha subito nel passaggio dal 2021 al 2022 una lieve flessione (dal 39,7% al 38,5%) mentre a livello regionale ha si registra un incremento (dal 17,3% al 20,4%).

Per migliorare il dato si proseguirà nelle azioni che hanno dato buoni risultati fino al 2021. Potenziando, in particolare:

- l'attrattività del corso di studi attraverso l'implementazione i corsi in double degree e la modifica dell'offerta formativa, anche in sinergia con il piano didattico di Ateneo;

- l'attività di orientamento in entrata attuando iniziative mirate. In particolare si proseguirà nell'attuazione del piano di orientamento proposto nel CdS a sua volta riacordato al più ampio programma di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo. Per un dettaglio si rimanda ai PdA D.CDS.2.1 e D.CDS.2.c.

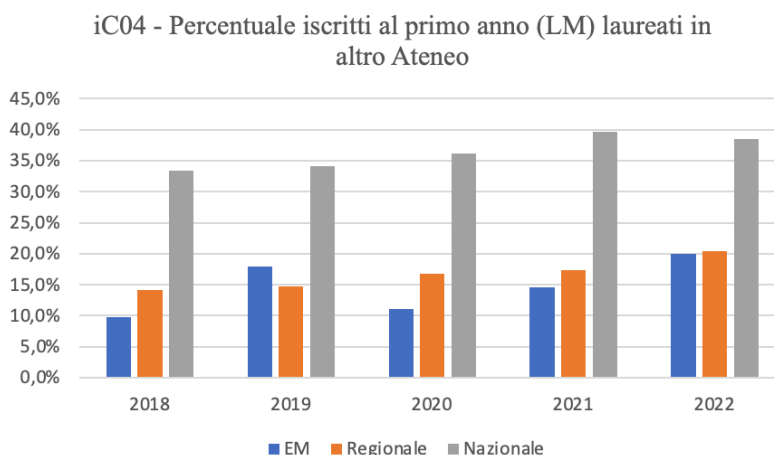


Figura 3. Indicatore iC04

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori utilizzati per un'ulteriore valutazione della regolarità del percorso di studio risultano mostrare, in linea di massima, performance del CdS in media superiori a quelle della macroarea geografica di riferimento, e in linea rispetto al dato nazionale.

Guardando la Percentuale di CFU conseguiti (Fig. 4) al I anno su CFU da conseguire (iC13) si può notare un incremento di quasi 10 punti percentuali dal 2018 al 2019 (da 70,1% a 79,6%), per poi subire una lieve flessione portando il dato ad assestarsi al 72,4% nel 2021.

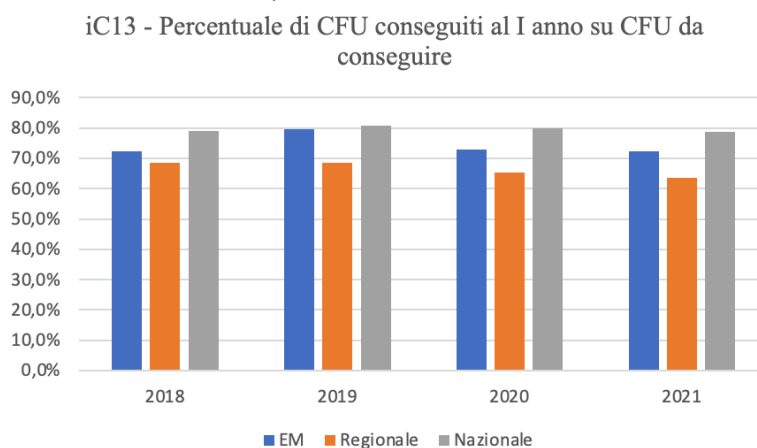


Figura 4. Indicatore iC13

Per quanto riguarda la Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (*Indicatore iC14*) – Fig. 5, il dato risulta avere oscillazioni tra il 2017 e il 2021 (95,9% nel 2017; 96% nel 2018; 95,9% nel 2019; 94,1% nel 2020; 93,9% nel 2021). Il dato si è assestato al 93,9% nel 2021.

iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno
nello stesso corso di studio

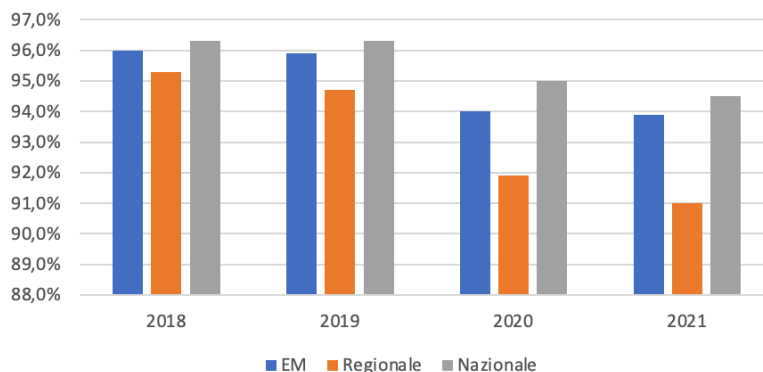


Figura 5. Indicatore iC14

Risulta migliorato, l'indicatore relativo agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (*Indicatore iC16bis*) che passa dal 68% nel 2018 al 69,4% nel 2021 (Fig. 6).

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno
nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei
CFU previsti al I anno

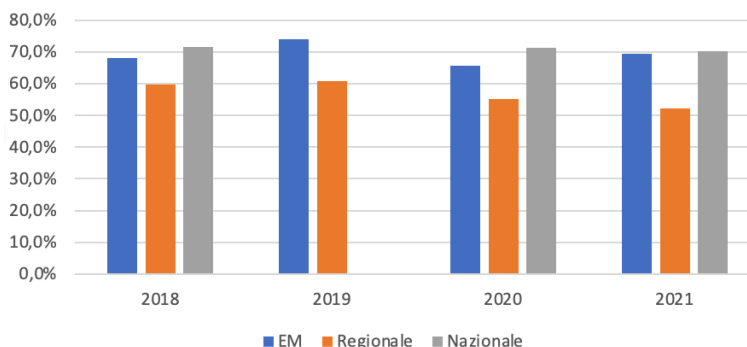


Figura 6. Indicatore iC16BIS

Per quanto riguarda la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (*Indicatore iC17*) – il dato risulta essere altalenante tra il 2018 e il 2021 (89,7% nel 2018; 78,8% nel 2019; 84% nel 2020; 82,2% nel 2021). Il peggioramento dell'indicatore iC17 è stato in parte influenzato dal cambiamento di erogazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica da Covid-19.

Facendo riferimento agli ulteriori Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione relativi al Percorso di studio e regolarità delle carriere registriamo che la Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (*Indicatore iC22*) ha avuto una flessione tra il 2018 e il 2019 passando dal 62,1% al 45% nel 2019 per poi innalzarsi nuovamente ed assestandosi al 61,2% nel 2021.

Per un approfondimento delle azioni programmate per una migliore regolarità del percorso di studio si rimanda ai PdA D.CDS.1.c e D.CDS.2.c.

Per quanto riguarda l'analisi relativa alle "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (*Indicatore iC19*) il dato (Fig. 7) ha registrato una riduzione di circa 8 punti percentuali; si è passati dal 90,2% del 2018 all'81,9% nel 2022 (l'unico picco in rialzo si è registrato nel 2019 con il 91,1%).

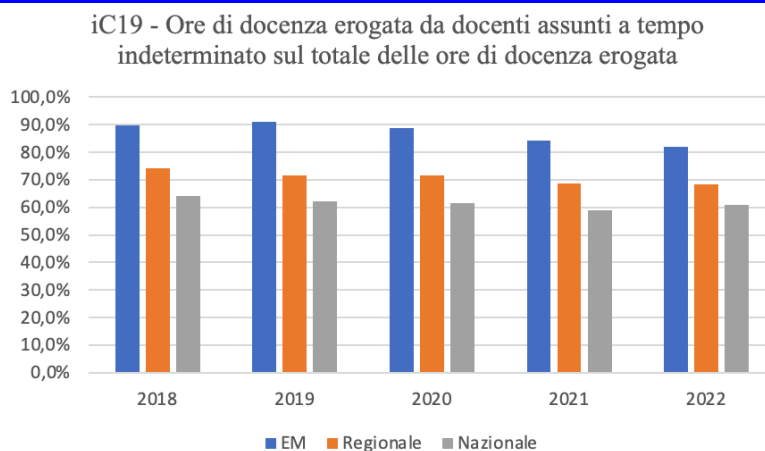


Figura 7. Indicatore iC19

Per quanto riguarda gli ulteriori Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, l'indicatore "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" (*Indicatore iC27*) registra dal 2018 al 2022 un abbassamento del dato: 16,7 nel 2018 e 2019; 14,5 nel 2020; 11,7 nel 2021 e 10 nel 2022. Per tutti gli anni considerati i valori dei dati sono più bassi dei dati regionali e nazionali. Lo stesso andamento si registra in termini di "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)" (*Indicatore iC28*).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

In dettaglio, nel quadriennio 2018-2021, la percentuale di "CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la data normale del corso" (*Indicatore iC10*), ha registrato un andamento altalenante: dal valore massimo del 2018 (61‰) si è arrivati al valore minimo del 2020 (31,1‰), su cui pesa sicuramente le limitazioni agli spostamenti imposti dalla pandemia del Covid-19. Tuttavia, il dato è di molto superiore alla media dell'area geografica (10‰) ed in linea con la media nazionale (31,9‰). Nel 2021 il dato è risalito al 42,9‰.

Nel 2022 cala anche la percentuale di laureati entro la data normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (*Indicatore iC11*) pari a 69,8‰ (rispetto al 85,4‰ del 2021), un andamento che segue la stessa dinamica del dato della media regionale ma non di quello nazionale che è in ripresa.

La percentuale di "Studenti iscritti al primo anno del corso di laurea triennale e di laurea magistrale o a ciclo unico che hanno conseguito il titolo di studio precedente all'estero (*Indicatore iC12*), dopo due anni consecutivi il cui valore è stato ‰, nel 2022 segna 109,1‰, superiore alla media dell'area geografica e nazionale. Valore che fa ben sperare per gli anni a venire, anche grazie all'attivazione degli accordi di double degree stipulati in partnership con Università straniere.

Analisi dell'efficacia esterna del CdS

Con particolare riferimento al Cruscotto direzionale di Ateneo, vengono presi in considerazione gli indicatori ritenuti significativi relativi alla SEZIONE A – Indicatori per la didattica (*iC07; iC07BIS; iC07TER*).

Dall'analisi dei dati relativi all'indicatore iC07 che registra la percentuale di Laureati occupati nei tre anni successivi alla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita si può riscontrare un incremento di 10,2 punti percentuali nel periodo 2018-2022, passando dal 73,4% all'83,6%.

Facendo riferimento alla percentuale di Laureati occupati nei tre anni successivi alla laurea che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita (*iC07BIS*) il dato risulta passare dal 71,9% (rilevato nel 2018) all'83,3% (rilevato nel 2022).

Anche per l'indicatore iC07TER, inerente alla percentuale di Laureati occupati nei tre anni successivi alla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel quinquennio



2018-2022, si può registrare un dato incrementato dell'11,7 % (dal 73,0% nel 2018 all' 84,7% nel 2022). Sebbene le percentuali degli indicatori iC07; iC07BIS; iC07TER siano leggermente inferiori a quelle regionali e nazionali, ne rispecchiano in linea di massima l'andamento, registrando, come analizzato, un incremento. Tale analisi viene integrata tenendo conto dei dati campionari oggetto delle statistiche Alma Laurea 2023 "Condizione degli Occupati" (anno di riferimento 2022). I dati relativi al profilo dei laureati e agli sbocchi occupazionali tratti da AlmaLaurea per l'anno 2023 (anno di indagine 2022) fanno riferimento ad un collettivo di 93 laureati a un anno e di 94 laureati a 3 anni dalla laurea, con un buon tasso di risposta dei laureati contattabili del 75,3% nel primo caso e del 64,9% sul totale dei laureati nel secondo caso. Il numero dei laureati rilevato a livello nazionale è pari a 11.798 per i laureati ad un anno dalla laurea e di 11.343 a tre anni, i cui relativi tassi di risposta risultano essere rispettivamente: 67,6% e 54,4%. L'età media di conseguimento del titolo da parte dei nostri del CdS è di 27 anni (27,3 con riferimento ai laureati 2022 e 27,5 con riferimento a quelli del 2019), rispetto a 26 anni del dato nazionale (ad un anno della laurea 26,3 e 26,4 a tre anni dalla laurea). La durata media degli studi di 2,6 anni per i laureati nel 2022 e di 2,7 anni per i laureati nel 2018 e un voto medio di 110,6 per i laureati del 2022 e di 110,6 per i laureati del 2019. Il dato risulta essere rilevato a livello nazionale si attesta a 2,6 anni nel 2022 con un voto medio pari a 106,8 e a 2,6 anni con un voto medio di 106,7 nel 2019.

In termini di formazione post-laurea, il 55,7% degli intervistati laureatisi nel 2022 e l'78,7% di quelli laureatisi nel 2019 (il dato nazionale registra invece il 55,4% ad un anno dalla laurea e 58,2% a tre anni dalla laurea) ha dichiarato di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una netta prevalenza per tirocinio/praticantato e stage in azienda, seguiti per ambo i gruppi di intervistati da altro master e, quindi, da master di II livello.

Ad 1 anno dalla laurea, l'82,8%, rispetto l'84,6% del dato nazionale, hanno iniziato a lavorare dopo la laurea, il 12,9% (rispetto il 7,8% del dato nazionale) è in cerca di prima occupazione, mentre il 4,3% (rispetto il 7,6% del dato nazionale) non lavora né cerca un'occupazione. A 3 anni dalla laurea, il 70,4% (rispetto il 90,8% del dato nazionale) dei laureati in Economia e Management ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 3,3% (rispetto il 5% del dato nazionale) è in cerca di prima occupazione, mentre l'8,2% (4,6%, il dato nazionale) non lavora né cerca un'occupazione essendo impegnato in un corso universitario o in praticantato.

Mediamente, contando in mesi, il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 4,6 mesi per i laureati nel 2022, mentre il dato nazionale registra 2,3 mesi, e di 4,8 mesi per i laureati nel 2019 rispetto a 3,7 mesi a livello nazionale.

Il 17,2% degli intervistati laureati nel 2022 e il 40,7% di quelli laureatisi nel 2019 ha un lavoro a tempo indeterminato, il 24,1% dei laureati nel 2022 e il 24,1% dei laureati nel 2019 ha una formula contrattuale a tempo determinato e il 44,8% dei laureati nel 2022 e il 25,9% dei laureati nel 2019 ha un contratto formativo. A livello nazionale si registra che il 27,9% degli intervistati laureati nel 2022 e il 56% di quelli laureatisi nel 2019 ha un lavoro a tempo indeterminato, il 20% dei laureati nel 2022 e il 14,3% dei laureati nel 2019 ha una formula contrattuale a tempo determinato e il 42,3% dei laureati nel 2022 e il 15,9% dei laureati nel 2019 ha un contratto formativo.

Il numero di ore settimanali di lavoro medio è pari a 35,9 (40,5 il dato nazionale) per i laureati nel 2022 e di 39,3 (40,8 il dato nazionale) per i laureati nel 2019. L'82,8% dei laureati, rispetto il 93% a livello nazionale, nel 2022 e l'90,7%, rispetto al 90,1% a livello nazionale, dei laureati nel 2019 è impiegato nel settore privato, e in modo particolare nel settore dei servizi (consulenza, commercio, servizi all'impresa, istruzione e ricerca, trasporti, pubblicità, comunicazioni, credito e assicurazioni), e l'area geografica di riferimento è il Sud (58,6%) e il Nord-ovest (15,5%) per i laureati nel 2022 e il Sud d'Italia (48,1%) e il Nord-Ovest (27,8%) per i laureati nel 2019, con una retribuzione media mensile di 1.160,00 Euro per i laureati nel 2022 e di 1.443,00 Euro per i laureati nel 2019.

A livello nazionale si registra che l'area geografica di riferimento è Nord-Ovest (34%) e Centro (22,5%) per i laureati nel 2022 e il Nord-Ovest (33,1%) e Centro (23%) per i laureati nel 2019, con una retribuzione media mensile di 1.400,00 Euro per i laureati nel 2022 e di 1.612,00 Euro per i laureati nel 2019.

Per il 41,4%, rispetto al 49% a livello nazionale, dei laureati del 2022 le competenze acquisite durante il corso di studio vengono impiegate nello svolgimento della propria attività lavorativa in misura elevata; percentuale questa maggiore rispetto a quella dei laureati nel 2019; pari al 40,7% (51,4% a livello nazionale). Il 55,4% (59,2% a livello nazionale) degli intervistati laureatisi nel 2022, rispetto al 50% (60,6% a livello nazionale) di quelli laureatesi nel 2019, considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Per il 37,9% dei laureati nel 2022, rispetto il 22,9% a livello nazionale, e per il 48,1%

(rispetto al 27,8% a livello nazionale) dei laureati nel 2019 la laurea conseguita era richiesta per legge per la loro attività lavorativa; mentre il 27,6% (37,3% a livello nazionale) dei laureati nel 2022 ha dichiarato che sebbene non richiesta è stata utile e il 25,9% (34,8% a livello nazionale) dei laureati nel 2019 ha dichiarato che sebbene non richiesta è stata necessaria. Infine, per il 55,4% (rispetto il 55,9% a livello nazionale) dei laureati nel 2022 e il 71,4% (rispetto il 60%) dei laureati nel 2019 la laurea conseguita è stata percepita come molto efficace/efficace per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Problemi da risolvere/Aree da migliorare

Dall'analisi degli indicatori quantitativi che il CdS ha attenzionato, le principali criticità rilevate interessano:

- Indicatore iC00a- "Avvii di carriera al primo anno" e Indicatore iC00d -Iscritti totali al CdS;
- Indicatore iC02 - Percentuali dei laureati in corso. Tale indicatore ha subito un brusco calo nel 2022; dato che il CdS si impegna a far migliorare nelle sue performance. Va evidenziato che il calo del dato potrebbe attribuirsi alle vicissitudini legate alla pandemia da Covid-19;
- Indicatore iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Tale indicatore ha registrato un calo in parte influenzato dal cambiamento di erogazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica da Covid-19;
- Indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	IND/n.1/RC-2023: Aumentare l'attrattività del Corso di studio
Problema da risolvere Area da migliorare Azioni da intraprendere	L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella sezione D.CDS.2.c (D.CDS.2/n.1/RC-2023; D.CDS.2.1/n.2/RC-2023) alla quale si rimanda per la definizione di OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA: iC00a, iC00d, iC00e, iC04

Obiettivo n.	IND/n.2/RC-2023: Migliorare la regolarità del percorso di studio
Problema da risolvere Area da migliorare Azioni da intraprendere	L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella sezione D.CDS.2.c (D.CDS.2.1/n. 2/RC-2023) alla quale si rimanda alla quale si rimanda per la definizione di OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO. Altre azioni sono inserite al punto D.CDS.1/n.4/RC-2023.
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA: iC01, iC02, iC13, iC15, iC15 Bis, iC16, iC16BIS, iC17, iC22.

Obiettivo n.	IND/n.3/RC-2023: Accrescere i livelli di Internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare Azioni da intraprendere	L'obiettivo è stato oggetto di analisi nel PdA D.CDS.2.4 (D.CDS.2/n.3/RC-2023) al quale si rimanda per la definizione di OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA: iC10; iC11; iC12.

Obiettivo n.	IND/n.4/RC-2023: Accrescere l'adeguatezza del corpo docenti
---------------------	--



Problema da risolvere Area da migliorare Azioni da intraprendere	L'obiettivo è stato oggetto di analisi nel PdA D.CDS.3.1 (D.CDS.3/n.1/RC-2023) al quale si rimanda per la definizione di OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.
Indicatore di riferimento	Indicatori SMA: : iC19; iC27; iC28.